

Proposta N. Data	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
-----------------------------------	--------------	---	---

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 06 del Reg. Data 09/02/2015	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.	
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI -
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI -
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI -
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI -
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	- SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI -
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	- SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI -
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI -
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI -
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI -
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI -
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI -
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	- SI
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI -

TOTALE PRESENTI N. 23

TOTALE ASSENTI N. 7

Assume la Presidenza il V/ Presidente Vesco Benedetto
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Castrogiovanni Leonardo
- 3) Fundarò Antonio

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 23

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **“Risposte ad interrogazioni”**

Cons.re Calvaruso:

Afferma che la maggior parte delle interrogazioni inserite all'o.d.g. è senza risposta e a suo avviso non è giusto trattarle perché è una offesa a questo Consiglio Comunale in quanto i dirigenti e gli assessori che dovevano rispondere hanno avuto più di 40 giorni per farlo ed invece molte risposte sono arrivate questa sera umiliando questo Consiglio Comunale.

Presidente:

Afferma che è diritto di ogni consigliere decidere se rinviare una interrogazione o trattarla.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al prot. gen. in data 12/11/2014 prot. 52780 nonché della risposta del Sindaco del 09/02/2015 prot. 5959 (All.”A”).

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al prot. gen. in data 12/11/2014 prot. 52781 nonché della risposta del Sindaco del 09/02/2015 prot. 5624 (All.”B”).

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al prot. gen. in data 12/11/2014 prot. 52784 nonché della risposta del Sindaco del 09/02/2015 prot. 5960(All.”C”).

Il Cons.re Fundarò si dichiara soddisfatto delle risposte ricevute.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di rinviare l'interrogazione al prossimo Consiglio Comunale perché ad oggi non ha ricevuto alcuna risposta. Si chiede come può il Consiglio Comunale avere un collegamento con l'amministrazione quando questa permette agli uffici di trattare il Consiglio Comunale in questa maniera. Sottolinea poi, ancora una volta, che ad oggi in II[^] Commissione non arrivano i documenti richiesti e non viene quindi consentito alla Commissione di lavorare.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al prot. gen. in data 17/11/2014 prot. 53263 nonché della risposta del Sindaco del 09/02/2015 prot. 5628(All."D")..

Cons.re Fundarò:

Afferma di aver ricevuto su una interrogazione molto articolata una risposta di poche righe che lo ha lasciato perplesso perché si discosta da quanto gli è stato riferito dagli uffici tecnici in merito al possibile recupero del castello di Calatubo. Si dichiara comunque soddisfatto del resto della risposta.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella Ignazio acquisita in atti al prot. gen. in data 18/11/2014 prot. 53440 nonché della risposta del Sindaco del 16/12/2014 prot. 57715 e prot. n. 5626 del 09/02/2015 (All."E")..

Cons.re Caldarella I:

Ricorda di aver presentato nel mese di novembre l'ennesima interrogazione in merito al precariato sia per quanto riguarda l'aumento di ore dove è necessario, sia per quanto riguarda la stabilizzazione ma ha ricevuto la risposta solo adesso.

Fa rilevare che a causa della carenza di personale presso gli uffici tecnici non è possibile rilasciare tutte le concessioni edilizie giacenti con la conseguenza che ci sono molti meno introiti per le casse comunali a differenza di altri Comuni. Si chiede come è possibile non sfiorare il patto di stabilità e come è possibile procedere alla stabilizzazione del personale precario. Chiede ancora di sapere come ha fatto il Comune di Valderice a procedere alla stabilizzazione e perché Alcamo non lo può fare. A tal proposito chiede di sapere come ha fatto questo Comune ad assumere l'arch. Bertolino.

Chiede altresì di sapere se l'Ass.re al Personale si è reso conto dei disagi che si vivono dentro gli uffici ed invita l'amministrazione ad assumersi le proprie responsabilità o a rassegnare le dimissioni.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella Ignazio acquisita in atti al prot. gen. in data 24/11/2014 prot. 54438 nonché della risposta del Sindaco del 09/02/2015 prot. 5958 (All."E")..

Cons.re Caldarella I.:

Afferma che la risposta alla interrogazione gli è stata data due minuti fa. Ricorda poi che nella sua interrogazione sollecitava la ricerca di un dirigente per il settore urbanistica perché se si fermano questi uffici si ferma il cuore di questo Comune poiché si bloccano la maggior parte delle entrate di questo Comune.

Chiede quindi di sapere come mai nel 2013 pur essendoci lo sfioramento del patto di stabilità è stato bandito il concorso per il dirigente del settore urbanistica per un concorso a tempo determinato ed ora invece non si può fare e ci sono circa 40 progetti fermi al settore urbanistica.

Sindaco:

Dà lettura di una nota ricevuta dalla Corte dei Conti che dice che l'eccessiva spesa per il personale comporta rigidità strutturale per il bilancio e incide in maniera negativa sull'efficacia e sulla efficienza della gestione limitando le risorse utilizzabili per altri fini.

Conclude quindi sottolineando che la Corte dei Conti contesta il rinnovo dei contratti ai precari nell'anno 2012 proprio perché sussiste lo sfioramento del patto di stabilità.

Tiene pertanto a puntualizzare che questa amministrazione si è assunta le proprie responsabilità rinnovando i contratti anche in presenza di un parere tecnico contrario anche se, forse, la Corte dei Conti gli chiederà conto di questo rinnovo dei contratti. Non sa neppure se gli sarà chiesto conto dell'assunzione dell'arch. Bertolino. Per quanto riguarda invece il settore Urbanistica risponderà l'assessore.

Ass.re Coppola:

Dà lettura della propria risposta all'interrogazione. Continua poi riferendo in merito ai ritardi segnalati dal Cons.re Caldarella che con il front-office il rilascio si è di molto velocizzato. Riferisce ancora che la scorsa settimana sono stati esaminati ben 20 progetti ed approvati 11. Afferma che a breve il front-office potrebbe essere potenzialmente in grado di istruire oltre 600 pratiche in un'ora.

Per quanto riguarda la fascia pedemontana è stata individuata una soluzione per tutte quelle zone che prevedono un volume ed una sagoma ed a giorni sarà emanata una direttiva interna e sarà comunicata ai liberi professionisti e alla città per regolarsi in proposito.

Cons.re Caldarella I.:

In relazione alla risposta del Sindaco afferma di essere in possesso di una sentenza della Corte Costituzionale che annulla le sanzioni agli Enti Locali. Invita poi il Sindaco ad informarsi per sapere se il Comune di Valderice è stato sanzionato dalla Corte dei Conti.

Si augura comunque che nel 2015 si possa rientrare nel patto di stabilità grazie alla nuova organizzazione del settore Urbanistica, così come affermato dall'assessore Coppola.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella Gioacchina acquisita in atti al prot. gen. in data 28/11/2015 prot. 55197 nonché della risposta del Sindaco del 29/11/2014 prot. 59058 (All."G").

Cons.re Caldarella G.:

Non si ritiene soddisfatta della risposta ricevuta perché sa che sono state presentate solo 6 istanze relative al censimento dell'amianto, ritiene quindi che ci sia stata poca informazione in relazione alla spesa per la bonifica perché non si capisce a carico di chi è. Ricorda di aver presentato qualche anno fa una mozione approvata dal Consiglio Comunale con la quale invitava l'amministrazione a predisporre un progetto con finanziamento da chiedere alla regione a fondo perduto ma non sa che fine abbia fatto. Invita poi l'amministrazione, nel caso ci sia proroga per il censimento dell'amianto ad informarsi su chi ricadono le spese della bonifica.

Chiede infine di sapere se il Comune ha provveduto a denunciare l'amianto presente nei suoi possedimenti.

Ass.re Cusumano:

Riferisce che l'Assessorato Regionale non prevede di fare pagare i cittadini pertanto l'amministrazione si sta attivando per riproporre il censimento poiché l'Ass.to regionale ha intenzione di ripresentare la richiesta ai comuni, si sta altresì valutando di mettere dei fondi in bilancio per dare degli incentivi a chi dice di liberarsi dell'amianto. C'è quindi la possibilità di accedere a fondi regionali.

Cons.re Caldarella G.:

Sottolinea che l'amianto rotto sui tetti delle case è gravemente dannoso per la salute. Invita quindi l'amministrazione ad essere più chiari nelle prossime domandine a chiarire che le spese non sono a carico dei cittadini.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al prot. gen. in data 01/12/2014 prot. 55440 nonché della risposta del Sindaco del 09/02/2015 prot. 5627 (All."H")..

Cons.re Fundarò:

Afferma che quando lui interroga l'amministrazione in merito alla pericolosità sulle strade perpendicolari alla S.S. 187 per mancanza di illuminazione e di segnaletica è perché ha a cuore la sicurezza dei cittadini. Invita quindi l'assessore Cusumano ad impegnare gli operai nell'apposizione della necessaria segnaletica.

Si dichiara infine soddisfatto politicamente ma non dal punto di vista tecnico.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al prot. gen. in data 12/12/2014 prot. 57203 nonché della risposta del Sindaco del 09/02/2015 prot. 5625 (All."I")..

Con.re Fundarò:

Si dichiara molto soddisfatto dalla risposta ricevuta dall'assessore Grimaudo che ha toccato tutti i punti della sua interrogazione.

Sollecita poi l'amministrazione ad adoperarsi per mettere in sicurezza il nostro patrimonio culturale, collaborando anche con le forze dell'ordine soprattutto dopo i due furti che sono stati perpetrati al Marconi dove sono state sottratte attrezzature informatiche.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to Vesco Benedetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/02/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

80/1014

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1458
DEL 13-11-2014

Allegato A



Al. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Alcamo

Rinvio
Trattato

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 52780 del 12 NOV. 2014
Assegnata al Signore
12 NOV. 2014 il Segretario Generale
Autore

e.p.c. Al Sig. Sindaco
Comune di Alcamo



all'Avvocatura Comunale

SEDE

URGENTE

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE: COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE dell'Avvocatura Comunale: elenco analitico, tipologia della costituzione, estremi dell'autorizzazione ed, eventuali dinieghi a costituirsi in qualità di parte civile con inoltro, via mail, di tutti gli atti correlati agli stessi

Il sottoscritto Fundaro Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale, facendo leva sulle sue prerogative connesse ad atti ispettivi tendenti ad evidenziare disfunzioni o violazioni di norme e regolamenti

INOLTRA

alla SSVV, INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE, con formale richiesta di ottenimento, senza ulteriore atto, anche attraverso l'inoltro in posta elettronica su mail address fundaro.antonio@gmail.com di ogni documento connesso alla presente richiesta, di:

- elenco analitico delle Costituzioni di parte civile per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, con Decreti di Citazione in giudizio;
- elenco dettagliato delle eventuali scelte non indirizzate alla Costituzione di parte civile, anche in presenza di violazioni normative, penali, così come dettagliate nell'apposita delibera di Giunta Municipale ancora efficace, nel merito, con relativi decreti di citazione, e ogni altro documento connesso alla scelta non operata, anche atti endoprocedimentali, per significative violazione alla norma in cui il Comune andava tutelato, non solo, se esistente, per danno patrimoniale, ma anche all'immagine.

INTERROGA, inoltre, la SSVV per conoscere le eventuali responsabilità, di tipo penale e/o amministrativo, morale-politico e/o etico, per danno o lesione all'immagine, nei seguenti due casi di specie:

1. all'Ente: per mancata Costituzione di parte civile, in presenza degli elementi indicati nell'apposita deliberazione di Giunta Municipale;
2. al soggetto persona fisica o giuridica: in caso di Costituzione di parte civile in assenza oggettiva di elementi che ne costituiscono il presupposto giuridico, specie in presenza evidente di negligenze imputabili proprio alla gestione della Burocrazia di questa Pubblica Amministrazione, per omissioni colpose o dolose.

Lo scrivente fa presente che l'indagine conoscitiva prescinde da cose o fatti a conoscenza ed è collegata a conoscere il reale funzionamento dell'Ufficio dell'Avvocatura Comunale, il cui carico di lavoro, rasenta l'inverosimile e, per il potenziamento del quale, necessita un urgente impegno politico dell'Amministrazione Comunale.

Con osservanza
Alcamo, 12 Novembre 2014

Il Consigliere Comunale



159
10.02.2015

COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5954

Alcamo, li ~~9 FEB 2015~~

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.52780 del 12/11/2014 (Rif.prot. int.n. 26885 del 25/11/2014) - Costituzione di parte civile dell'Avvocatura Comunale: elenco analitico, tipologia della costituzione, estremi dell'autorizzazione ed, eventuali dinieghi a costituirsi in qualità di parte civile con inoltro, via mail, di tutti gli atti correlati agli stessi.

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, 11
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Fundarò

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2875 del 09/02/2015) a firma dell'Assessore agli Affari Generali e Risorse Umane Avv. Renato Culmone.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
D. Sebastiano Bonventre



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco

Prot. n. 234/2015

Alcamo li 09/02/2015

Al sig. Sindaco

SEDE

OGGETTO: Rif. nota prot. n. 52780 del 12/11/2014 del consigliere Fundarò Antonio.

In riferimento all'oggetto si rassegna quanto richiesto sulle costituzioni di parte civile del Comune di Alcamo e per quanto agli atti dell'avvocatura, per gli anni 2011-2012-2013-2014 appresso elencate:

anno 2011

- 1) proc. penale n. 10/833 R.G. – GIP - Caradonna Giuseppe ed altri – giusta delibera di G.M. n. 240 del 09/09/2011 – decreto di fissazione udienza GIP del 11.07.2014 – prot. gen.le 35189;

nel 2011 il Comune di Alcamo non si è costituito parte civile nei seguenti procedimenti penali con decreti di citazione diretta a giudizio di seguito elencati:

- Proc. n. 10/2154 rgnr – Giorlando Leonardo – artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;
- proc. n. 08/4243 r.g.n.r. Romano Francesco - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016
- Proc. n. 11/001993 rgnr – Barone Salvatore - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;
- Proc. n. 10/2500 rgnr – Trupiano Ignazio - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;
- Proc. n. 4305/10 rgnr – Pedone Rosalia – Vinci Elena - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;
- Proc. n. 4258 rgnr – Vilardi Tommaso - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;
- Proc. n. 09/003401 rgnr - D'Angelo Vincenzo - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;

- Proc. n. 3995 rgnr – Adragna Salvatore – Piazza Francesca - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;
- Proc. n. 09/003814 rgnr – Lombardo Rosario – Lombardo Antonino - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;
- Proc. n. 09/004003 rgnr – Stellino Antonina - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;

anno 2012

- Costituzione parte civile nel Proc. 3964/2011 n.g.n.r.– Cassarà Rocco Antonello Piccolo Silvio. Delibera di G.M. n. 250 del 19/11/2012

nell'anno di riferimento non ci sono state costituzioni di parte civile del Comune di Alcamo per i seguenti decreti di citazione diretta a giudizio:

- proc. n. 2763/11 rgn - Manno Gaetano per il reato di cui agli artt. 76-79 d.p.r. 445/2000 e 483 c. p.;
- proc. n. 3701/11 rgn - Regina Francesco per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 3366/12 rgn - Parrino Maria Angela per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 11/004789 rgn - D'Alcamo Giuseppe ed altri del reato di cui agli artt. 110,81 cpv c.p. D.lvo n. 42/44;
- proc. n. 144/12 rgn Troia Giuseppe – Messina Domenica per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 1745/12 rgn Vallone Francesca – Crimi Illuminato per il reato di cui agli artt. 110 e 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 11/002749 rgn. Ippolito Domenico per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 06/08/2001;
- proc. n. 11/004550 rgn Cacioppo Alessandro - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.- ;
- proc. 567/11 rgn Guastella Giovanna per il reato p. e p. art. 20 lett. b) l. n. 47/1985;
- proc. 1782/10 rgn Fallea Gaetano ed altri – artt. 550,552 e 33 ter c.p.p. ;
- proc. 12/000047 rgnr Maniscalchi Francesco – Ponzio Vincenzo artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.-;
- proc. 09/002177 rgnr Sciacchitano Francesco artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.-; decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 12/000845 rgnr Foderà Antonia artt. 33 ter, 550 ss. C.P.,
- proc. n. 1898 /10 rgnr Messina Giuseppe – Campo Antonia artt. 550,552 e 33 ter c.p.p.;
- proc. n. 08/002484 rgnr Maniscalchi Francesco Saverio – Renda Antonino artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P.;
- proc. n. 12/000186 rgnr Regina Stefano per il reato p. e p. art. 20 lett. b) l. n. 47/1985;

- proc. n. 10/004265 rgnr Renda Bernardo per il reato p. e p. art. 20 lett. b) l. n. 47/1985;

anno 2013

- 1) Costituzione di parte civile proc. N.G.N.R. n. 2947/2012 e R.G. Gip n. 124/2013 - Comune di Alcamo c/Stellino Francesco - giusta delibera di G.M. n. 129 15/05/2013;
- 2) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di citazione a giudizio n. 1339/12 R.G.N. nei confronti della ditta Leale Mariano e Lombardo Rosaria Francesca – giusta delibera di G.M. n. 180 18/06/2013;

procedimenti nei quali il Comune non si è costituito parte civile:

- proc. 10/000626 rgnr-, Cusenza Julien Mirabella Ferrarella - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. 2409/2011 rgnr - Mancuso Vito per il reato p.e p. artt. 81 cpv cp., 192 comma 1 e 256 comma 1 D.lgs. 152/2006; decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 11/003431 rgnr- Amato Nicolò artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P. - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 11/004774 rgnr Battaglia Giuseppe artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P. - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 10/3723 rgnr- Colella Cinzia - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. n. 10/000742 rgnr- Picone Giovanni Maria – Venturin Luca - decreto trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ai sensi art. 311 D.lgs. 152/20016;
- proc. 672/13 rgnr Cammarata Stefano per il reato di cui all'art. 44 lett. b) d.p.r. 380/01 del 06/06/2001;
- proc. n. 1911/13 rgnr Ferrara Graziano artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 5202/12 rgnr Stellino Marianna artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 3665/12 rgnr Bommarito Pietro artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 4695/12 rgnr Terranova Vito – Fulco Benedetta artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 146/12 rgnr Accurso Anna Maria – Accurso Maria artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 1919/11 rgnr Lombardo Damiana – artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 4175/12 rgnr Calvaruso Alessandro, Messina Giuseppe Vincenzo, Galbo Mario, artt. 113,40,co 2, 589, co 3 CP;
- proc. n. 3990/11 rgnr Campanella Andrea – artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 5062/12 rgnr Lupo Giuseppe – Battaglia Rosalba - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 5063/12 rgnr Calvaruso Marianna - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;

- proc. n. 3156/12 rgnr Vultaggio Salvatore – Vultaggio Pietro - artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;

Anno 2014

- 1) costituzione parte civile nel procedimento penale iscritto al n. 12/004684 mod. 21 instaurato a carico di Calandrino Graziano dinanzi il Tribunale di Trapani - giusta delibera di G.M. n. **93 del 31/03/2014**;
- 2) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di rinvio a giudizio n. 12/005457 R.G.N.R. nei confronti del dipendente Sig. Miciletto Francesco - giusta delibera di G.M. n. **117 del 11/04/2014**;
- 3) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di rinvio a giudizio n. 5491/12 R.G.N.R. nei confronti del Consigliere Comunale Sig. Fundarò giusta delibera di G.M. n. **126 del 17/04/2014**;
- 4) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento n. 13/002654 R.G.N. - Tribunale di Trapani - decreto di citazione diretta a giudizio della Procura della Repubblica di Trapani del 18/04/2014 - Ciccia Francesco Massimiliano, De Blasi Giuseppe, De Blasi Leonardo, Di Gaetano Giuseppe Filippo, Papania Antonino, Piccichè Davide Bartolomeo, Renda Giovanni, Vicari Leonardo - delibera di G.M. n. **160 del 3/05/2014**;
- 5) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento n. 3715/12 R.G.N.R. Mod. 21 nei confronti di: Piccichè Davide Bartolomeo, Cassarà Francesca, Fundarò Gaspare, Scala Giacomo. Milazzo Francesco - giusta delibera di G.M. n. **161 del 13/05/2014**;
- 6) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento 13000402 R.G. N.R. mod. 21 nei confronti di Sorrentino Giacomo – delibera di G.M. n. **176 del 16/05/2014**
- 7) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento di rinvio a giudizio n. 12/004745 R.G. N.R e N. 733/13 R.G. G.I.P. Spinò Antonino giusta delibera di G.M. n. **213 del 19/06/2014**;
- 8) Costituzione di parte civile del Comune di Alcamo nel procedimento n. 5069/12 - R.G.N.R. - Nicolosi Antonio, Bambina Giuseppe, Galbo Giuseppe, Milana Giuseppe, Renda Filippo, Ciccia Francesco Massimiliano e Papania Antonino - decreto di citazione diretta a giudizio della Procura della Repubblica di Trapani del 07/05/014 - giusta delibera di G.M. n. **278 del 07/08/2014**;

Nel 2014 il Comune di Alcamo non si è costituito parte civile per i decreti di citazione a giudizio appresso elencati:

- proc. n. 3553/13 rgnr Milotta Anna Lisa artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 1274/13 rgnr Coraci Baldassare artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 14/2976 rgnr stabile Matteo – D'Anna Anna artt. 550,552 e 33 ter c.p.p;
- proc. n. 13/002333 rgnr Fundarò Alessandro - artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;

- proc. n. 132648 rgnr Intravaia Giacomo – Stellino Maria Concetta artt. 33 ter, 550 ss.

cpp:

- proc. n. 14/1090 rgnr Calvaruso Maria Gemma artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;

- proc. n. 13/004023 rgnr La Franca Benedetto artt. 33 ter, 550 ss. C.P.P;

avvocato Renato Culmone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Culmone', written over a horizontal line.

81 nota
Inserita

Pres. C.C.
Autore

Allegato B

UFFICIO DI PRESIDENZA del Consiglio Comunale
del Comune di Alcamo
PROT. INT. N. 1453
DEL 13.11.2014

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 52781 del 12 NOV. 2014
Assegnata al Settore
Il Segretario Generale

e.p.c. Al Sig. Sindaco
del comune di Alcamo



all'Avvocatura Comunale

SEDE

Rinnovo

URGENTE

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE: Avvocatura Comunale: pignoramenti a seguito non esecuzione delle Sentenze in cause in cui il Comune è soccombente

Il sottoscritto Fundarò Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale, facendo leva sulle sue prerogative connesse ad atti ispettivi tendenti ad evidenziare disfunzioni o violazioni di norme e regolamenti

INOLTRA

alla SSVV, INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE, con formale richiesta di ottenimento, senza ulteriore atto, anche attraverso l'inoltro in posta elettronica su mail address fundaro.antonio@gmail.com di ogni documento connesso alla presente richiesta, di:

- elenco debiti fuori bilancio per gli anni 2012, 2013, 2014;
- elenco dettagliato degli eventuali Decreti di pignoramento per inadempienze a sentenze divenute esecutive per gli anni 2012, 2013, 2014;
- responsabile del procedimento amministrativo che ha determinato, per inadempienze nei termini di 120 giorni, l'emissione di Decreti di Pignoramento con naturali aggravii di spese per il Comune di Alcamo ed eventuali azioni risarcitorie e di carattere disciplinare in capo al Responsabile del Procedimento.

INTERROGA, inoltre, la SSVV per conoscere le eventuali responsabilità, di tipo penale e/o amministrativo, comportamentale e disciplinare, per danno o lesione all'immagine e danno erariale derivante da negligente comportamento del Responsabile del Procedimento.

Lo scrivente fa presente che l'indagine conoscitiva prescinde da cose o fatti a conoscenza ed è collegata a conoscere il reale funzionamento dell'Ufficio dell'Avvocatura Comunale, il cui carico di lavoro, rasenta l'inverosimile e, per il potenziamento del quale, necessita un urgente impegno politico dell'Amministrazione Comunale.

Con osservanza
Alcamo, 12 Novembre 2014

Il Consigliere Comunale

UFFICIO DI PRO...
PROT. INT. N. 197
DEL 09.02.2015



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5624

Alcamo, li - 9 FEB 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.52781 del 12/11/2014 (Rif.prot. int.n. 26887 del 25/11/2014) – “Avvocatura Comunale: Pignoramenti a seguito non esecuzione delle sentenze in cause in cui il Comune è soccombente” -

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa,11
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE



Egregio Consigliere Fundarò

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2163 del 30/01/2015) a firma dell'Assessore agli Affari Gen.li e Risorse Umane Avv. Renato Culmone.
Cordiali saluti.

IL SINDACO
Dr. Sebastiano Conzente



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

Prot. n. 163/2015

Alcamo li 30.01./2015

Al sig. Sindaco

S.E.D.E.

OGGETTO: Rif. nota prot. n. 52781 del 12/11/2014 del consigliere Fundarò Antonio.

In riferimento all'oggetto si rassegna quanto richiesto sui riconoscimento debiti fuori bilancio così di seguito elencando:

debiti fuori bilancio anno 2012:

1. n. 18 del 16/03/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 347/11 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile vertente tra D'angelo Baldassare e D'Angelo Vito c/Comune di Alcamo NGR 657/2009 - € 2.400,00;
2. n. 19 del 16/03/2012 Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 244/11 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile di Pirrone Liborio c/Comune di Alcamo NGR 878/2009 - € 8.500,00;
3. 42 26/07/2012 - riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Calagna Marcello derivante dalla sentenza n. 175/10 emessa dal Giudice di Pace di Partinico - R.G. N. 1002/09 - € 600,00
4. n. 43 del 26/07/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore ing. Enza Anna Parrino - sentenza n. 540/2010 - Trib. di Trapani sez. lavoro proc. n.r.g. 933/2005 - € 25.000,00;

5. n. 44 del 26/07/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - sentenza N. 140/11 Emessa dal Tribunale di Trapani sezione distaccata di Alcamo - Causa Civile Cusumano Vincenza C/ Comune Di Alcamo - N.R.G. 214/2007- € 22.000,00;
- n. 68 del 18/09/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 147/11 emessa dal Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo nella causa civile Calandra Giuseppe e Calandra Deborah c/ Comune di Alcamo - Proietto Angelo e Aurora Assicurazione c/ Comune di Alcamo - N.R.G. 50/2007 - € 21.000,00;
6. n. 71 del 19/09/2012 Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 145/11 emessa dal Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo nella causa civile Cruciatà Antonino e Manno Illuminata c/ Comune di Alcamo N.R.G. 15/2011 - € 1.000,00;
7. n. 72 del 19/09/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 65/12 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Montaperto Giuseppe c/ Comune di Alcamo N.R.G. 344/2010 - € 4.612,18;
8. n. 73 del 19/09/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 21/2012 emessa dal Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo causa civile Benenati Vincenza c/ Comune di Alcamo N.R.G. 522/2004 - € 34.665,75;
9. n. 74 del 19/09/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Piritore Achille derivante dalla sentenza n. 279/11 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo N.R.G. 568/11 - € 400,00;
10. n. 113 del 23/11/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Messina Anna - sentenza n. 519/2012 del CGA proc. NRG n. 77/2012 promosso da Messina Anna c/ Comune di Alcamo - € 4.000,00;
11. n. 140 del 19/12/2012 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - Ordinanze di assegnazione somme del G.E. di Trapani del 23/9/2009 - Proc. N.R.G. 862/2008 R.G.E. Edil tutto s.a.s. c/ Comune di Alcamo terzo pignorato - € 2.300,00;
12. n. 142 del 19/12/2012 Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Dara Gaspare derivante dalla sentenza n. 152/12 del Giudice di Pace di Alcamo - N.G.R. 192/2012 € 500,00;
- Il totale complessivo per l'anno 2012 dei rdfs è di € 126.977,93

debiti fuori bilancio anno 2013

1. n. 19 del 20/02/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. n. 186/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo. Causa civile Regina Pietro c/ Comune di Alcamo - N.R.G. 838/2011- 9.800,00;

2. n. 20 del 20/02/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. n. 245/2012 emessa dal Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo nella causa civile Piutore Arcangela c/Comune di Alcamo - N.R.G. 450/2007 - 14.100,00;
3. n. 21 del 20/02/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. n. 198/2012 emessa dal Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo nella causa civile Milotta Anna Maria c/Comune di Alcamo - N.R.G. 300/2008 - C 7.700,00;
4. n. 28 del 05/04/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 311/2012 emessa dal tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo - nella causa civile Catania Alessio c/Comune di Alcamo - N.G.R. 258/2005 - per €. 3.000,00;
5. n. 35 del 23/04/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 214/2012 emessa dal Tribunale di Trapani sezione distaccata di Alcamo nella causa civile Accardo Francesca c/Comune di Alcamo - N.R.G. 258/2005 per €. 28.000,00;
6. n. 38 del 24/04/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 285/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Pipitone Baldassare c/Comune di Alcamo - N.R.G. 498/2010 per € 6.400,00;
7. n. 39 del 24/04/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 223/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Ruffino Anna c/Comune di Alcamo - N.R.G. 990/2010 per € 5.500,00;
8. n. 40 del 24/04/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 2265/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Ammoscato Ignazio e Tiziano Ivana c/Comune di Alcamo - N.R.G. 768/2011 per € 3.200,00;
9. n. 47 del 15/05/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 271/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile promossa dalla società "Sporting Enterprise s.r.l." c/Comune di Alcamo - N.R.G. 665/2012 - € 400,00;
10. n. 50 del 16/05/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 272/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile promossa dalla società "Sporting Enterprise s.r.l." c/Comune di Alcamo - N.R.G. 666/2012 - € 400,00;
11. n. 51 del 16/05/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 21/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Saputo Rosalia c/Comune di Alcamo - N.R.G.1003/2011 per €. 7.000,00;
12. n. 52 del 16/05/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 32/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Accardi Gaspare d c/Comune di Alcamo - N.R.G.914/2011 per € 2.300,00;
13. n. 58 del 23/05/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Campo Vincenzo e Campo Vita Alba derivante dalla sentenza n. 238/12 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo R.G. n. 465/12 - € 350,00;



14. n. 60 del 24/05/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 1318/12 Reg.Prov. Coll. del T.A.R. Sicilia - Sezione seconda - Marianna Orlando c/Comune di Alcamo - € 2.453,81;
15. n. 61 del 24/05/2013 Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 1317/12 Reg.Prov. Coll. del T.A.R. Sicilia - Sezione seconda - Caterina D'Angelo c/Comune di Alcamo - € 2.423,55;
16. n. 68 del 06/06/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 349/2012 emessa dal tribunale di Alcamo nella causa civile Salvo Rosalinda c/Comune di Alcamo N.R.G. 124/2008 per €. 5.000,00;
17. n. 70 del 07/06/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - sentenza n. 51/2013 emessa dal Tribunale di Alcamo nella causa civile Roccaforte Umberto c/Comune di Alcamo - N.R.G. 655/2008 per € 5.000,00;
18. n. 71 del 07/06/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Vultaggio Gaspare derivante dalla sentenza n. 415/04 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo - N.R.G. n. 222/04 - € 650,00;
19. n. 81 del 28/06/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 148/2013 del T.A.R. Sicilia Sezione terza - Agate Rosalia c/Comune di Alcamo per € 1.300,00;
20. n. 82 del 28/06/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 342/2012 emessa dal Tribunale di Trapani sezione distaccata di Alcamo nella causa civile Calvaruso Silvana Maria c/Comune di Alcamo - N.R.G.386/2011 per € 800,00;
21. n. 83 del 28/06/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 65/2013 emessa dal Giudice di pace di Alcamo nella causa civile Bandiera Aguanno Provvidenza c/Comune di Alcamo - N.R.G. 418/2012 per € 7.000,00;
22. n. 92 del 31/07/2013 - Riconoscimenti di legittimità debito fuori bilancio - sentenza n. 306/2012 emessa dal tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo nella causa civile Messina Vita c/Comune di Alcamo - N.R.G. 305/2008 - per €. 7.300,00;
23. n. 103 del 29/08/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - Sentenza n.285/2012 emessa dal tribunale di Trapani, Sez. distaccata di Alcamo - Causa civile Catanzaro Liborio e Adragna Maria C/Comune di Alcamo-N.R.G. 125/2008 per €. 2.200,00;
24. n. 104 del 29/08/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio. Sentenza n.107/2013 emessa dal Tribunale di Trapani, nella causa civile Polizzi Giuseppa C/Comune di Alcamo-N.R.G. 266/2009 per € 9.000,00;
25. n. 105 del 29/08/2013 Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - Sentenza n.147/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Abate Vincenzo C/Comune di Alcamo-N.R.G. 467/2012 per € 2.300,00;



26. n. 122 del 04/10/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 97/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Renda Luisa c/Comune di Alcamo - N.R.G. 534/2012 per € 1.400,00;
27. n. 123 del 04/10/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n.160/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Maniscalchi Nicola c/Comune di Alcamo - N.R.G. 731/20120 per € 2.900,00;
28. n. 132 del 21/10/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - Sentenza n. 140/2013 emessa dal Giudice di pace di Alcamo nella causa civile Renda Giuseppa c/ Comune di Alcamo - N.R.G. 389/2010 per € 7.500,00;
29. n. 136 del 22/10/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Savallo Dora e Faraci Valentina derivante dalla sentenza n. 95/13 emessa dal Tribunale di Trapani - Sezione distaccata di Alcamo - R.G.N. 351/12 - € 1.000,00;
30. n. 137 del 22/10/2013 Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore di Benenati Girolama derivante dalla sentenza n. 280/04/11 emessa dalla C.T.P. Trapani - € 400,00;
31. n. 164 del 20/12/2013 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - sentenza n. 311/2013 emessa dal Giudice di pace di Alcamo - nella causa civile Bonura Vito c/Comune di Alcamo - N.R.G. 215/2012 per € 7.600,00;

Il totale complessivo per l'anno 2013 ammonta ad € 154.377,36

debiti fuori bilancio anno 2014

n. 181 del 19/11/2014 - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - sentenza n. 46/2013 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. di Alcamo nella causa civile Butera Margherita c/Comune di Alcamo - N.R.G. 408/2008 per € 17.000,00.

Nei 2014 i riconoscimenti debiti fuori bilancio - giusta circolare del Segretario Generale prot. n. 24497 del 18/11/2013 sono stati predisposti dai settori ciascuno per la propria competenza. L'Avvocatura ha completato l'iter della causa civile Butera Margherita poiché richiesto in tal senso dal Segretario.

In relazione alla richiesta di pignoramenti contro il Comune di Alcamo, si può riferire che per gli anni richiesti 2012 -2013 nessun pignoramento è pervenuto e nemmeno per gli anni precedenti.

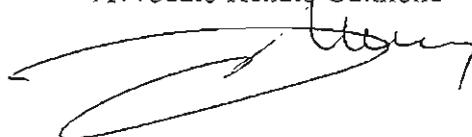
Nell'anno 2014, sono pervenuti i sotto elencati pignoramenti come da prospetto fornito dal Settore Servizi Tecnici che ha curato i riconoscimenti debiti fuori bilancio.

N. FASC. D.F.B.	N. FASC. SINIST.	NOME	DATA NOTIF. SENT.	DATA-PROT. INVIO COMUNICAZ. AL SEGRET.	DATA RELAZIONE DEL SEGRET.	DATA-PROT. INVIO DELIB. IN RAGIONER. (con data relaz.segret. Inserita)	NUM. E DATA DELIBERA ADOTTATA	DATA-PROT. ARRIVO ATTO PRECET.	DATA-PROT. ARRIVO PIGNORAM.	DATA INVIO DETERMINA LIQUIDAZ.	NUM. DATA E DETERM. ADOTTATA	NOTE
01/14	01/13	VARVARO ALBERTO	26/11/2013	29/01/2014 PROT.N. 2233	10/03/2014	18/03/2014 PROT. N. 5861	N. 76 22/05/2014	15/04/2014 PROT. N. 21506	04/06/2014 PROT. N. 29008	11/07/06/2014 PROT.N.13466 21/03/12/2014 prot. n. 27710	N. 01256 19/06/2014 N.2425 10/12/2014 UNICR.	LIQUIDATO
07/14	70/11	BATTAGLIA VITA E MILAZZO G.PPE X MINORE LORITO	24/02/2014	08/05/2014 PROT.9831	08/10/2014	13/10/2014 PROT.N.23250	N.195 15/12/2014	21/10/2014 PROT. N.49403	19/11/2014 PROT.N. 53674			
09/14	14/12	ACCARO FRANCESCO	08/01/2014	29/04/2014 PROT.N.8060	05/09/2014		N.175 30/10/2014	26/05/2014 PROT. N.27568	27/05/2014 PROT. N.32763	03/12/2014 prot. n. 27709	N.2414 05/12/2014	LIQUIDATO
12/14	34/11	AMARO F.SCO E CACCIAPALLE LUCREZIA	26/05/2014	17/06/2014 PROT.N.13499	03/09/2014	05/09/2014 PROT.N.20384	N.170 29/10/2014	06/10/2014 PROT. N. 46884	17/10/2014 PROT.N.48709	01/12/2014 prot. n. 27404	N.2422 10/12/2014	LIQUIDATO
14/14	58/08	MESSINA G.PPE E LO IACONO ROSALBA	09/06/2014	07/08/2014 PROT.N.18612	12/11/2014	14/11/2014 PROT.N. 26052		14/10/2014 PROT.N. 48107	31/10/2014 PROT.N.51045			
15/14	32/201	DIODATO BALDASSARÉ	11/06/2014	05/09/2014 PROT.N.20407	01/12/2014	03/12/2014 prot. n. 27704		27/10/2014 PROT.N. 50270	12/11/2014 PROT.N. 52667			

Regina Giuseppe – sent. n. 84/2014 notificata in data 08/04/2014 – atto di precetto notificato il 21/10/2014 – pignoramento presso terzi notificato il 10/12/2014.

Distinti saluti

L'Assessore al Contenzioso
Avvocato Renato Culmone



02/11/2014
Fundarò

Pres. C. -
Autonomia

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1460
DEL 13/11/2014

Allegato "C"
Al. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Alcamo

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 52986 del 12 NOV. 2014
Assegnata al Settore
12 NOV. 2014 il Segretario Generale
Fundarò



Al Sig. Sindaco
comune di Alcamo
all'Avvocatura Comunale
SEDE

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE: Avvocatura Comunale: funzionamento, organico, cause pendenti, cause evase negli anni 2012, 2013, 2014, carico di lavoro dei dipendenti, dettagliato prospetto campione degli Impegni degli uffici, con evidenza giornaliera, per il periodo 16 Settembre 2014 ad oggi

Il sottoscritto Fundarò Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale, facendo leva sulle sue prerogative connesse ad atti ispettivi tendenti ad evidenziare disfunzioni o violazioni di norme e regolamenti

INOLTRA

alla SSVV, INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE, con formale richiesta di ottenimento, senza ulteriore atto, anche attraverso l'inoltro in posta elettronica su mail address fundaro.antonio@gmail.com di ogni documento connesso alla presente richiesta, di chiarimento sul funzionamento dell'Ufficio Avvocatura del Comune di Alcamo che, a parere dello scrivente, appare molto sottodimensionato, stante il carico di lavoro determinato, da un lato alla necessaria presenza del dirigente e della dipendente, alle udienze nei diversi tribunali, procure, ex preture e corti, anche in località molto distanti tra loro, e nella stessa giornata, dall'altro alla necessaria predisposizione degli atti propedeutici, nonché allo studio dei procedimenti, di ogni fattispecie ed in ogni grado di giudizio:

- elenco del personale in servizio, con l'indicazione della tipologia contrattuale, carico orario, mansioni, carichi di lavoro, responsabilità;
- dati relativi alle tipologie di udienze con loro indicazione numerica;
- tribunali interessati, gradi di giudizio, sedi;
- andamento giornaliero e settimanale degli impegni dell'avvocatura, con scansione oraria dettagliata, per ciascun giorno, degli impegni degli impiegati e del dirigente;
- tempo orario dedicato settimanalmente alla predisposizione degli atti.

INTERROGA, inoltre, la SSVV per conoscere le eventuali responsabilità, di tipo penale e/o amministrativo, comportamentale e disciplinare, per danno erariale per il mancato adeguamento dell'Ufficio alle esigenze dell'Avvocatura Comunale, stante la rilevanza che riveste la stessa nella Pubblica Amministrazione e le tante sollecitazioni pervenute, in tal senso, dal Consiglio Comunale, spesso limitatosi, per la verità, a lamentare disfunzioni, piuttosto che denunciare una GRAVE carenza di organico, che attiene non solo alla CATTIVA gestione del personale, imputabile ai responsabili gestionali della PA, ma anche alla politica che è latitante, in atti di indirizzo, circa il grave pregiudizio che una simile circostanza arreca all'Ente, anche in termini di danno patrimoniale, essendo, impossibile, per un così esiguo numero di dipendente, far fronte ad esigenze la cui delicatezza impone la esistenza di un tempo adeguato e tranquillo per lo studio degli atti.

Con osservanza
Alcamo, 12 Novembre 2014

Il Consigliere Comunale
Fundarò

160
10/02/2015



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5960

Alcamo, li 9 FEB 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.52784 del 12/11/2014 (Rif.prot. int.n. 26889 del 25/11/2014) – Avvocatura comunale funzionamento, organico, cause pendenti, cause evase anni 2012, 2013, 2014 carico di lavoro dei dipendenti, dettagliato prospetto campione degli impegni degli uffici, con evidenza giornaliera, per il periodo 16 settembre ad oggi..

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa,11
ALCAMO

e, p.c.

A

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Fundarò

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2876 del 09/02/2015) a firma dell'Assessore agli Affari Generali e Risorse Umane Avv. Renato Culmone.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Dr. Sebastiano Bonventre



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco

Prot. n. 3316/2015

Alcamo li 09/02/2015

Al sig. Sindaco

SEDE

OGGETTO: Rif. nota prot. n. 52784 del 12/11/2014 del consigliere Fundarò Antonio.

In riferimento all'oggetto si rassegna quanto richiesto:

nell'anno 2012 il personale in servizio presso quest'Avvocatura, oltre al Dirigente avv. Giovanna Mistretta, era il seguente:

Calvaruso Silvana Maria: avvocato, con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale (h 24); alla stessa vengono conferiti incarichi e responsabilità che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ovvero incarichi costituzioni in giudizio; inoltre sostituzione in udienza, studio contenzioso, predisposizione costituzioni, redazione pareri, ricerche giurisprudenziali;

Bonghi Salvatore: avvocato iscritto all'albo speciale – contratto a tempo indeterminato h 36; sostituzione in udienza, studio contenzioso, predisposizione costituzioni, redazione pareri, ricerche giurisprudenziali;

Milotta Enza Alba: avvocato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, svolge attività di studio, di comparse di costituzione e risposta, di comparse conclusionali e di sostituzione in udienza, redazione pareri;

Lamia Clara: dipendente cat. "C1", con contratto a tempo determinato e parziale (24 h), e profilo professione di Istruttore Amministrativo: predispone provvedimenti quali delibere di giunta, di consiglio,

determinazioni dirigenziali di impegni e/o liquidazioni, previo studio della pratica e preparazione della documentazione, si occupa della protocollazione informatica in uscita e delle comunicazioni e-mail interne al settore ed esterne, della scannerizzazione degli atti. Predisporre i buoni comunali per gli acquisti tramite l'ufficio Economato nonché buoni economici relativi agli adempimenti che scaturiscono di volta in volta dal contenzioso per bolli, contributi unificati chiamate del terzo, citazioni testi, adoperandosi per la riscossione delle somme per conto dell'Avvocatura Comunale e regolarizzando successivamente con le relative pezze giustificative. Si occupa dell'archivio, della catalogazione dei fascicoli, delle sentenze, di dati statistici che sono necessari all'Avvocatura per le relazioni che la stessa deve porre in essere

Di Gregorio Giovanna, dipendente cat. "C1", con contratto a tempo determinato e parziale (h 19), con profilo professione di Istruttore Amministrativo; predisporre provvedimenti quali delibere di giunta, di consiglio, determinazioni dirigenziali di impegni e/o liquidazioni, previo studio della pratica e preparazione della documentazione; segue le molteplici richieste di risarcimento danni derivanti da sinistri stradali e le polizze assicurative di riferimento, gli atti di citazione, interfacciandosi con l'Ufficio sinistri del Settore servizi tecnici; si occupa della protocollazione informatica in uscita e delle comunicazioni e-mail interne al settore ed esterne, della scannerizzazione degli atti.

Adamo Franca, dipendente cat. "B1", con contratto a tempo determinato e parziale (24 h), e profilo professione di Esecutore Amministrativo; si occupa della tenuta dell'agenda d'ufficio relativa al contenzioso in corso ove inserire tutte le udienze di prima comparizione e i relativi rinvii, i termini di scadenza per ogni giudizio in corso e le varie citazioni di terzi. Si occupa della protocollazione interna cartacea e di quella informatica, delle fotocopie dei vari atti e della predisposizione dei documenti per le prime comparizioni.

Vallone Giovanna in servizio dal 26/10/2012 dipendente cat. "A", con contratto a tempo determinato e parziale (h 19), svolge attività di supporto alla gestione dell'Ufficio, quale scansione atti, fotocopie, sistemazione fascicoli.

§§§§§§§§§§§§§§§§§§

L'Avvocatura comunale è impegnata quasi quotidianamente presso diverse sedi giudiziarie, Giudice di Pace, Tribunale TP e PA, Corte di Appello, TAR, C.G.A. C.T.P. e C.T. R.; spesso nella stessa giornata si tengono udienze presso diverse sedi giudiziarie; ogni udienza fissata presuppone lo studio degli atti della documentazione di controparte, dei verbali udienze precedenti, delle proprie deduzioni; ogni procedimento presuppone il compimento di attività nel rispetto di termini perentori (ad es., costituzione in giudizio; memorie ex art. 183, comma 6^ c.p.c.; esame ctu, invio al proprio ctp con invio a trasmettere deduzioni entro 15 gg. e poi trasmetterli al CTU; redazione comparse conclusionali e repliche; esame verbali prove; esame sentenze etc...). su 365, giorni almeno 180 sono interessati a udienze; se ai 365, togliamo 45 giorni di sospensione feriale, 104 giorni di sabato e domenica, oltre qualche altro giorno festivo, si comprende bene come l'Avvocatura sia impegnata quotidianamente fuori dall'Ufficio, con gravissimi problemi organizzativi del lavoro interno di studio e preparazione atti memorie e quant'altro utile ai fini istruttori.....

Tale situazione è peggiorata nel corso del 2013 e 2014, in quanto a fronte di un contenzioso sempre più crescente, si è avuto un corrispondente depauperamento del personale, così come sarà meglio specificato.

Nello schema che segue si troveranno le cause pendenti ed evase dal 2012 e nel tempo fino al 2014 nello stato in cui si trovano; nei prospetti 2012/2014 si troveranno quindi cause ripetute perché ancora pendenti, liti insorte nell'anno di riferimento e cause per le quali è fornita la sentenza che ha definito il giudizio:

ANNO 2012

GIUDICE DI PACE

1.	467/2012	ABATE VINCENZO – richiesta risarcimento danni -
2.	914/2011	ACCARDI GASPARE – richiesta risarcimento danni – decisa – sent. n. 32/2013 –
3.	43/2012	AMARO FRANCESCO – CACCIAPALLE LUCREZIA – richiesta risarcimento danni-
4.	768/2011	AMMOSCATO IGNAZIO E TIZIANO IVANA – richiesta risarcimento danni - decisa – sent. n. 265/12 –
5.		AMODEO SAVERIO GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni
6.	539/11	AMOROSO ROSA – DECISA – SENT. N. 96/2012 -- OSA
7.	1032/11	ANSELMO ROBERTO – DECISA – SENT. N. 99/2012 – OSA
8.	239/2010	APRILE MARTINO DECISA – SENT. N. 127/2012 -- OSA
9.	660/2012	ASTA MARIANO – OSA – decisa
10.		
11.	110/12	AVERSA IDA - cessata materia del contendere - sent. 151/12
12.	418/2012	BANDIERA AGUANNO PROVVIDENZA – richiesta risarcimento danni
13.	983/2012	BATTAGLIA VITA – richiesta risarcimento danni -
14.	338/2012	BELLOTTI OLIVA – DECISA – SENT. N. 150/2012 - OK – OSA
15.	339/2012	BELLOTTI OLIVA – osa
16.	48/2013	BENENATI FRANCESCA – OSA
17.		BENINATI DAVIDE – richiesta risarcimento danni – non iscritta a ruolo – possibile transazione
18.	1046/2011	BONELLO ANNA MARIA - OSA
19.	902/2012	BUTERA VITO

20.	200/2012	BUTTAFUOCO BENEDETTO – DECISA – SENT. N. 115/2012 – OK - OSA
21.	355/2011	CALABRETTA CLEMENTE +1 INTERROTTA (FARO)
22.	761/2012	CALABRO' VINCENZO – OSA - DECISA – SENT. N. 18/2013 – SPESE COMPENSATE
23.	831/2010	CALVARUSO MARIANO – DECISA – SENT. N.154/2012 – accolta domanda riconvenzionale del Comune di Alcamo nei confronti della Serit Sicilia S.p.A. € 263,98
24.	820/2011	CAMMISA ANDREA – DECISA – SENT. N. 34/2012 – OSA
25.	939/2011	CAMPISI PAOLO – RENDA VITO – DECISA – SENT. N. 35/2012 –
26.	42/2013	CAMPO DAMIANO - OSA
27.	465/2012	CAMPO VINCENZO – CAMPO VITA ALBA – osa – sent. n. 238/12 - condanna alle spese
28.	857/2011	CANNONE ANNA MARIA – DIFETTO DI GIURISDIZIONE COMPETENTE CTP TRAPANI
29.	516/2012	CANGEMI LORENZO – OSA – decisa sent. n. 282/2012 -
30.	1099/2011	CAPONE MARIA – OSA
31.	938/12	COLOMBA LEONARDO decisa sent. n. 01/13 - osa
32.	525/09	CARABETTA FEDELE – DECISA – SENT. N.72/2012 -
33.	1104/2011	CATALANOTTO FULVIO – CATALANOTTO FRANCESCO PAOLO - OSA
34.	769/2012	CATANZARO ANDREA – richiesta risarcimento danni
35.	345/2011	COMUNE DI ALCAMO C/ EDILTUTTO
36.	641/2012	COPPOLA GIUSEPPE – VARVARO LILIANA – richiesta risarcimento danni
37.	562/2012	COZZO GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni
38.	743/2012	CRUCIATA GABRIELE – richiesta risarcimento danni
39.	1108/2011	CUCCIA FELICE (IMAGE SERVICE) – OSA – IN DECISIONE
40.	852/2012	CUSENZA ANDREA – richiesta risarcimento danni
41.	574/2012	CUSUMANO ELENA - FARACI NICOLO' – richiesta risarcimento danni

42.	235/2012	D'ANGELO CATERINA – DECISA – SENT. N. 130/12 – OSA
43.	659/2012	D'ANGELO MARIA CRISTINA – richiesta risarcimento danni
44.	192/2012	DARA GASPARE – DECISA – SENT. N. 152 – OSA – condanna spese processuali € 290,00 oltre iva cpa
45.	16/2012	DI FRANCO VINCENZO – DECISA – SENT. N. 97/2012 – OSA
46.	140/2011	DI GAETANO MICHELE – richiesta risarcimento danni
47.	726/11	DI GRAZIANO VITO – decisa – sent. n.57/2012 – osa – spese di lite compensate
48.	809/2010	DI GREGORIO ANTONINA OSA
49.	508/2012	DI LIBERTI ANTONIO – richiesta risarcimento danni
50.	340/2012	DIODATO BALDASSARE – richiesta risarcimento danni
51.	1009/2012	DIODATO BALDASSARE - osa
52.	550/2012	DI PAOLA ANDREA – OSA
53.	762/11	EMPORIO GANCI – decisa OSA – sent. n. 20/12
54.	541/10	ESPOSITO MARIA – SOSPESA PER COMA DEL RICORRENTE
55.	210/2012	FERRARELLA CATERINA – decisa – sent. n. 178/2012 - osa
56.	553/2012	FERRANTE SALVATORE – richiesta risarcimento danni
57.	182/2012	FILIPPI ANGELA – OSA
58.	385/2012	FORTE CLAUDIO – decisa – sent. n. 16/2013 dichiarata cessata materia del contendere – condanna il Comune di Alcamo al pagamento delle spese processuali € 150,00 - OSA
59.	564/2012	FUNDARO' CATERINA – richiesta risarcimento danni
60.	817/2011	FUNDARO' MARIO & C. S.A.S. – comune non costituito
61.	76/2012	GAMBINO FRANCESCA – DECISA – SENT. N. 123/12- OSA
62.	661/2012	GERACI LAURA – richiesta risarcimento danni
63.	24/2012	GERVASI MANLIO – DECISA – SENT. N. 59/2012 – OSA

64.	243/2012	IACI MARIA – OSA
65.	771/2012	IL COSTRUIRE S.A.S. c/PREFETTURA – OSA
66.		LABRUZZO PIETRO – richiesta risarcimento danni –
67.	823/09	LA CAMPANA (ASSOCIAZIONE) – DECISA – SENT. N. 73/2012 – condanna in solido INPA e il Comune di Alcamo al pagamento di € 1.100,00 danno patrimoniale ed € 680,00 danno non patrimoniale
68.	741/2011	LENTINI MARIA – richiesta risarcimento danni
69.	865/2011	LOMBARDO ADRIANA – richiesta risarcimento danni
70.	1092/2011	LOMBARDO GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni
71.	572/2012	LOMBARDO MASSIMO – richiesta risarcimento danni
72.		LOMBARDO PAOLO FRANCESCO - G.D.P. DI PARTINICO – decisa – sent. n. 408/2012 – osa
73.	932/2012	LO MONACO CARMELO - OSA
74.	691/2012	LUCCHESI CARLO - OSA
75.	1051/2010	MALTESE CHIARA E MALTESE CARLO – richiesta risarcimento danni
76.	529/2012	MALTESE LIBERIA – OSA – decisa sent. n. 40/13 -
77.	1023/11	MALTESE LEO – CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE
78.	731/2010	MANISCALCHI NICOLA – richiesta risarcimento danni
79.	856/2012	MESSANA MASSIMO – OSA
80.	998/2011	MILAZZO BARTOLOMEO – DECISA – SENT. N. 167/2012 -
81.	01/2011	MILAZZO VITA ALBA E DARA SALVATORE
82.	344/2010	MONTAPERTO GIUSEPPE – DECISA – SENT. N. 65/2012 – KO - € 2.395,21+ SPESE DI GIUDIZIO € 1.427,51 + CTU € 300,00 (LIQU. CONTO SOSPESO)

83.	1063/2011	MOSBAH TOUMI – richiesta risarcimento danni
84.	968/2010	MOSCARELLO GAETANO
85.		NAOUAR SAHRAOUNI - OSA
86.	844/2011	PALAZZOLO PIERO GIUSEPPE – DECISA – SENT. N. 24/2012 – CESSATA LA MATERIA DEL CONTENDERE
87.	682/2012	PALERMO DISCOUNT S.R.L. - OSA - decisa sent. n. 249/12 -
88.	327/2010	PARRINO VINCENZO – DECISA – SENT. N. 146/2012 – OSA
89.	560/09	PARRINO VINCENZO - DECISA – SENT. N. 148/2012 – - OSA
90.	498/2010	PIPITONE BALDASSARE – decisa – sent. n. 285/2012 -
91.	791/2011	PIRRONE BALDASSARE E RUSSO VALERIA – DECISA – SENT. 16/12 -
92.	73/09	PIRRONE NICOLA - congelata
93.	603/2011	PROVENZANO NICOLO'
94.	243/2011	REGINA GIUSEPPE – INTERROTTA (FARO) – risarcimento danni
95.	838/2011	REGINA PIETRO – DECISA – SENT. N. 186/2012 - € 5.433,89 + € 2.084,00
96.	389/10	RENDA GIUSEPPA risarcimento danni
97.	534/2012	RENDA LUISA – richiesta risarcimento danni
98.	563/09	RENDA VINCENZO – DECISA –
99.		RIMI ANDREA INTERROTTA (FARO)
100.		RISCOSSIONE SICILIA C/ DARA SEBASTIANA – COMUNE DI ALCAMO TERZO CHIAMATO - OSA
101.	135/2012	RIZZO LEONARDO – DECISA – SENT. N. 91/2012 - OSA

102.	809/2012	ROCCA GIOVANNI – decisa – sent. n. 281/12 – condanna alle spese
103.	966/2011	ROMANO SUSANNA – osa
104.	990/2010	RUFFINO ANNA – richiesta risarcimento danni – decisa – sent. n. 990/2012 -
105.	1003/2011	SAPUTO ROSALIA – richiesta risarcimento danni
106.	185/2011	SARZANA PIETRO decisa sent. n. 6/13 -
107.	1033/2011	SAVALLO DORA E FARACI VALENTINA – DECISA – SENT. N. 64/12 – OSA
108.	567/2012	SETTIPANI FILIPPO MARIA
109.	760/10	SETTIPANI MARIA – decisa – sent. n. 4/12 – OSA -
110.	1045/2010	SETTIPANI MARIA TERESA
111.	1058/2012	SOC. AUTO & AUTO s.r.l.
112.	1079/2011	SPINO' ANTONINO – OSA – decisa – sent. n. 275/2012 -
113.	665/2012	SPORTING ENTERPRISE S.R.L. – OSA – decisa – sent. n. 271/2012 – € 293,00
114.	666/2012	SPORTING ENTERPRISE S.R.L. – OSA – decisa – sent. n. 272/2012 – € 293,00
115.	749/11	STELLINO ENRICO DOMENICO E MELODIA ANNA BARBARA - OSA – riassunzione dinanzi il Tribunale di Trapani
116.	1088/2012	STELLINO VITA – richiesta risarcimento danni
117.	369/11	TOBIA GIOVANNA
118.	552/2012	TODARO ANNA MARIA – richiesta risarcimento danni
119.	889/2010	TROVATO VINCENZO E TROVATO FRANCESCO DECISA –
120.	775/2011	TURANO MAURO
121.	853/2012	VACCARO FRANCESCA – richiesta risarcimento danni
122.	755/2010	VEMA S.R.L
123.	818/2011	VESCO GIOVANNI
124.	1060/2010	VICARI IGNAZIO – decisa – sent. n. 177/2012 –osa

125.	152/2012	VIVONA ANTONELLA – OSA – decisa – sent. n. 47/12 -
126.	892/2010	VIVONA GABRIELLA VITA MARIA – DECISA – SENT. N. 47/2012
127.	599/2012	VOLPE LUISA – DECISA – sent. n. 220/2012 - il giudice dichiara la propria incompetenza in materia e rimette le parti dinanzi la CTP di Trapani - OSA
128.	988/2010	ZAFFIRO MARIA ANTONIETTA – INTERROTTA (FARO) IN RIASSUNZIONE

TRIBUNALI

1.	137/2010	ACCARDO ANGELO APPELLO – DECISA – sent. n. 216/2012 -
2.	551/2011	ACHILLE AVV. PIRITORE
3.	207/09	ARCURI FRANCESCO – IN DECISIONE
4.	3522/09	ADRAGNA GIUSEPPE E FUNDARO' BENEDETTO (PROC. PEN.)
5.	3608/09	ADRAGNA IGNAZIO + 1 PROC. PENALE comune non costituito
6.	165/2012	AMATO ANDREA
7.	705/08	BAMBINA GIUSEPPE – DECISA – SENT. N. 59/2012 –
8.	12175/09	BELLAIORE FRANCESCO-BIONDO GIUSEPPE-BUFFA ANTONINO (PROC. PEN.) conclusa
9.	522/2004	BENENATI VINCENZA – DECISA – SENT. N. 21/2012 – € 18.369,48 + € 5.777,07 + SPESE CTU
10.	276/09	BOSCO VITO – risarcimento danni
11.	408/2008	BUTERA MARGHERITA – risarcimento danni
12.	3964/11 rgnr	COMUNE/CASSARA' ROCCO ANTONELLO +1
13.	295/08	CALVARUSO LIBORIO
14.	382/2011	CALVARUSO SILVANA MARIA (APPELLO) – osa
15.		CAMPO DOMENICO PROC. PENALE
16.	3249/09 r.g.n.r. mod 21	CARADONNA GIUSEPPE + 16 – proc. penale
17.	644/07	CATANIA ALESSIO – decisa – sent. n. 311/12 - KO
18.		CAVATAIO FRANCESCO (ATTO DI APPELLO)
19.	145/2012	CHIMENTI SALVATORE – risarcimento danni

20.	355/2010	COMUNE DI ALCAMO C/ CALAGNA MARCELLO APPELLO A SENT. DEL G.D.P. DI PARTINICO) – decisa – sent. n. 213/2012 – OSA - (TRIBUNALE DI PARTINICO)
21.	461/2010	COMUNE DI ALCAMO C/ MALTESE CARLO – APPELLO – DECISA- sent. n. 273/2012 – ko - € 870,10 + spese di giudizio 1° e 2° grado € 1.200,00
22.	664/09	COMUNE DI ALCAMO C/ RIMI ANDREA – APPELLO (O.S.A.)
23.	5129/2011	COMUNE C/ ASS.TO REG.LE ALLA FAMIGLIA (TRIB. CIVILE DI PA)
24.	667/2010	COMUNE C/ ASS.TO REG.LE TERRITORIO AMBIENTE + PROVINCIA DI TRAPANI
25.	260/2008	COMUNE DI ALCAMO C/ BONANNO NADA MARIA – APPELLO – decisa –sent. n. 275/2012 - osa
26.	3964/2011	COMUNE DI ALCAMO C/CASSARA' ROCCO ANTONELLO (proc. pen.)
27.	364/2011	COMUNE DI ALCAMO/ DITTA SOLEA
28.	722/09	PERRICONE PAOLA c/ COMUNE DI ALCAMO- osa
29.	270/2010	COMUNE DI ALCAMO/ RIGGI FRANCESCO PAOLO
30.	452/2009	COMUNE DI ALCAMO C/ FARO ASS.NI (RIZZO LIBORIA) – DECISA SENT. N. 97/2012 – risarcimento danni
31.	278/10	COMUNE DI ALCAMO/FUNDARO' MATTEO – richiesta risarcimento danni
32.	285/09	COMUNE DI ALCAMO/ORLANDO LIBORIA – APPELLO – DECISA - osa
33.	354/2010	CULMONE GIROLAMO C/ COMUNE DI ALCAMO
34.	3688/07	D'ANGELO VINCENZO (PROC. PEN.) - DECISA
35.	1878/07	D'ANGELO VINCENZO E PRESTIGIACOMO ROSANNA (PROC. PEN.)
36.	62/2009	D'ANGELO VITO+1 – risarcimento danni
37.	669/09	DAMIR S.R.L. – DECISA – SENT. N. 152/2012 – dichiarato il difetto di giurisdizione
38.	7391/2013	DI MARIA FILIPPO +7 PROC. PENALE “PROCESSO DIOSCURI”
39.	524/09	FARO ASSICURAZIONI C/ COMUNE DI ALCAMO- RICHIESTA PAGAMENTO FRANCHIGIE-
40.	349/2010	FEDERICO ROSA RIASSUNZIONE APPELLO – CANCELLATA-
41.	460/2010	FUNDARO' ALESSANDRA – richiesta risarcimento danni

42.	547/09	FUNDARO' CATERINA E ROCCA GIUSEPPE - risarcimento danni
43.	208/2010	FUNDARO' GIOVANNI il giudizio di merito è stato incardinato al n.r.g. 759/2011
44.	759/2011	FUNDARO' GIOVANNI - DICHIARATA INCOMPETENZA IN FAVORE DEL TRIBUNALE DI PALERMO-
45.	35/2012 (42/12)	HYDRO ENGINEERING S.S. DEGLI ING. DAMIANO GALBO E MARIANO GALBO C/ COMUNE DI ALCAMO GEOLOGO GIUSEPPE ZANGARA C/ COMUNE DI ALCAMO - PAGAMENTO PARCELLA -
46.	182/2010	GOTTUSO VITALBA - risarcimento danni
47.	308/2008	GUASTELLA BENEDETTA - SENT. N. 277/12 - dichiarato difetto di giurisdizione per alcune cartelle (CTP di TP) e incompetenza per altre (G.d.P. di Alcamo)
48.	1369/2010	LA CURATELA MANISCALCHI VINCENZO - DECISA sent. n. 413/12 -
49.	609/2010	LA MONICA GASPARE E FERRO FRANCA - risarcimento danni
50.	61/09	LEONE VINCENZO E TIZIANO VINCENZA - risarcimento danni
51.	461/2010	MALTESE CARLO APPELLO - sent. n. 273/2012 - € 870,10 + spese di giudizio 1° e 2° grado € 1.200,00 - risarcimento danni
52.	489/2010	MANFRE' CALOGERO - OSA -
53.	372/07	MANNINA VITO MARIO - decisa - sent. n. 346/2012 - inadempienza contrattuale -
54.	135/08	MATASSA UMBERTO APPELLO - sent. n. 269/2012 - osa
55.	609/2011	MATTARELLA MARIA ELENA (SILOS) - decisa - osa
56.	1049/2011	MATTARELLA MARIA ELENA (SILOS) decisa sent. n. 57/2012 -OSA
57.	3306/09	MATTATRESA MATTEO - DECISA - SENT. N. 30/12 PROCEDIMENTO PENALE
58.	R.G.NL2252/97 N.R. GIP 7016/97	MAZZARA VITO E VIRGA VINCENZO TRIB TRAPANI PROC. PENALE (ROSTAGNO) (ARCHIVIATA)
59.	178/09	MEO ANNA MARIA - DECISA - SENT. N. 10/13 - osa
60.	42/09	MESSANA VINCENZO - risarcimento danni
61.	455/06	MESSINA GIACOMO/ CACCIATORE ANGELO +2 - decisa - sent. n. 315/12 - OK
62.	277/09	MESSINA GIUSEPPE E LO IACONO ROSALBA - risarcimento danni
63.	1200/09	MILOTTA GIANFRANCO PROC. PENALE

64.	470/2010	MONACO' LUCIANO E MANGIARACINA MARIA – risarcimento danni
65.	985/2011	MOSCARELLO GAETANO - osa
66.	296/2010	MUSTAZZA GIOACCHINO +1 – richiesta risarcimento danni
67.	26/2011	OLEIFICIO CAMARDA – DECISA – SENT. N. 64/2012 - dichiarata cessata la materia del contendere – condanna per l'opponente a rifondere il Comune € 720,00
68.	436/2011	OLEIFICIO CAMARDA – DECISA – SENT. 172/11 – DICHIARATA CESSATA LA MATERIA DEL CONTENDERE
69.	89/10	PALMERI VINCENZO – risarcimento danni
70.	641/08	PASSARELLA MARINO – DECISA – SENT. N. 221/2012 -
71.	242/2012	PELICELLA MAURA – richiesta risarcimento danni
72.	12/07	PIRRONE ANTONIA – DECISA - osa
73.	705/2010	PIRRONE BARONE FRANCESCA – richiesta risarcimento danni
74.	266/09	POLIZZI GIUSEPPA – richiesta risarcimento danni
75.	541/07	COMUNE C/PULEO MARIA + 1 – decisa sent. n. 317/12 (appello) – OSA
76.	52/05	QUATTROCCHI NINFA – DECISA – SENT. 154/2012 DICHIARATO IL DIFETTO DI GIURISDIZIONE
77.	421/2011	QUATROSI D'ALI' MARIA ANTONIETTA – richiesta risarcimento danni
78.	547/11	RENDA GIOVANNI
79.	594/2010	RIMI ANDREA/ COMUNE DI ALCAMO APPELLO - risarcimento danni
80.	675/08	RIZZO LIBORIA – DECISA – SENT. N. 138/2012 – risarcimento danni
81.		SCAGLIONE DOMENICO APPELLO (Comune non costituito) - osa
82.	4040/2008	SCALA – RICUPATI (COSTITUZIONE PARTE CIVILE) TRIB. TRAPANI
83.	373/09	SCARDINO ROSA – risarcimento danni
84.	205/09	SCIACCA MARIA - risarcimento danni
85.	308/08	SERIT SICILIA S.P.A./ GUASTELLA BENEDETTA - osa
86.		SERIT SICILIA/ CELEBRITY – COMUNE (APPELLO)
87.	714/2012	STELLINO ENRICO DOMENICO E MELODIA ANNA BARBARA – Tribunale di Trapani (querela di Falso)
88.	55/2010	TEDESCO MARIA - risarcimento danni

89.	466/08	TOMARCHIO ROSA -RISARCIMENTO DANNI TRANSAZIONE
90.	367/2010	TROVATO ANGELA - risarcimento danni
91.	55/2009	TROVATO GIUSEPPINA - risarcimento danni
92.	696/08	VALLONE MARIO - decisa - incompetenza territoriale sent. n. 279/12
93.	243/2008	VENTURA VINCENZO - DECISA - SENT. N. 94/2012 dichiarata l'incompetenza per territorio
94.	7391/2003	VILARDI TOMMASO PROC.PENALE TRAPANI "AULA BUNKER"
95.	743/09	VISCO' GIACOMINA - risarcimento danni

CORTE DI APPELLO

1.	910/2011	AVV.DI GRAZIANO VITO/ COMUNE - SEZ. I - RISARCIMENTO DANNI-
2.	482/2012	COMUNE DI ALCAMO / BENENATI VINCENZA
3.	902-898/07	COMUNE DI ALCAMO/COOP. CAPI -
4.	1424/2007	COOP.CAPI - DECISA - SENT. N. 816/2012 -
5.	676/2010	COMUNE/MILAZZO GIACOMO SEZ. I
6.	1592/2004	DI LIBERTI LIBORIO + MELODIA NICOLO' SEZ. IV PROC PENALE
7.	1065/2010	FUNDARO' MARIO + 6 SEZ. IV PROC. PENALE - DECISA
8.	1687/07	LONGO ROSALIA - SEZ. I - decisa - sent. n. 906/2012
9.		MESSANA FRANCESCO ED ALTRI/ COMUNE
10.	557/2007	SCIBILIA ANGELA + 2 - SEZ. I - DECISA- SENT. N. 1238 - NON DEFINITIVA
11.	117/2012	SPECIALE ALDO VITO SALVATORE - SPECIALE MARIANO C/ E.A.S. - COMUNE DI ALCAMO (TRIBUNALE DELLE ACQUE)

T.A.R.

1.	6338/2003	AGESP S. P. A. SEZ. II - DECISA - disp. di sent. n. 1375/2012 - sent. n. 1882/2012
2.	2021/2011	CASALE VIRGINIA SEZ. III - DECISA - SENT. N. 902/2012 - Condanna del comune per € 1.000,00
3.	2835/2011	D'ANGELO CATERINA - DECISA - SENT. N. 1317/12 - Condanna pagamento spese di giudizio € 1.500,00, oltre oneri e accessori come per legge

4.	2770/2011	ORLANDO MARIANNA - DECISA - sent. n. 1318/2012 - condanna pagamento spese di giudizio € 1.500,00, oltre oneri ed accessori come per legge
5.	412/2011	SCARCELLA MARIANNA + 3 SEZ. III - sent. n. 1573/2012 -
6.	383/2011	SICILIANA RISTORAZIONE S.R.L. SEZ.III - DECISA - sent. n. 722/2012
7.	1083/2012	SOLINA NICOLO' - SEZ. II - decisa - sent. n. 2357/2012 Ricorso inammissibile

C.G.A.

8.	811/2011	AGESP S.P.A. / COMUNE DI ALCAMO E NEI CONFRONTI DI CAMMARATA ANTONINA - DECISA - SENT. N. 213/2012 - condanna per il Comune per € 4.000,00
9.	77/2012	MESSINA ANNA - DECISA SENT. N. 519/2012

COMMISSIONI TRIBUTARIE

10.	163/10	AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZ. PROV.LE TRAPANI SEZ. V
11.	1627/2010	ALKAMEC S.A.S. DI MANNO BALDASSARE
12.	1551/10	ALRIS DI CORACI-MELIA & C. - SEZ. VI
13.	490/2011	AUTOSTAR S.R.L.
14.	951/2010	BOSCO GIOVANNI SEZ. VI
15.	1608/10	CABELLONE GIOVANNI - SEZ. V - DECISA - SENT. N. 166/05/2012 -
16.	1531/10	COMAS S.R.L. - SEZ IV
17.	177/2011	CORACI BENEDETTO - DECISA - SENT. N. 150/02/12 - condanna al pagamento spese di giudizio € 2.000,00
18.	1552/10	CORACI MARIO - SEZ. VI
19.	1532/2010	CRIMI PIETRO - SEZ IV
20.	1625/2010	EDILSIDER S.P.A.
21.	1628/2010	EMPORIO GANCI S.R.L.
22.	2017/2010	FUNDARO' GIOVANNI - SEZ. V - DECISA - SENT. N. 7/05/12 -
23.	591/09	2/F SNC DI FUNDARO' GIUSEPPE & GIAMPIERO - SEZ. VI - sent. n. 139/06/12
24.	2169/2008	GIORLANDO MARIANO - SEZ. I
25.	350/2011	IMPELLIZZERI VINCENZO - SEZ. III
26.	1623/2010	LANZARONE ALESSIO

27.	137/2011	LIPARI FRANCESCO – SEZ. VI
28.	1624/10	LOMBARDO PIETRO - SEZ. 01
29.	1631/2010	MESSANA ANTONINO – SEZ. II – DECISA – SENT. N. 13/02/12 - ESTINTO
30.	674/11 675/11 676/11	MESSANA GILDA – SEZ. I
31.	4771/2009	MIRRJONE FRANCESCO LEGNAMI S.R.L. (APPELLO CTR PALERMO SEZ. 35) – IN DECISIONE
32.	338/2011	NUOVAMEGAUTO – SEZ.
33.	173/2011	PAGLINO ROSALBA – SEZ. II – DECISA SENT. N. 19/02/12 -
34.	2266/2010	RASPANTI GIUSEPPE – SEZ. IV
35.	1206/2011	RIMI VINCENZA – SEZ. IV
36.	1620/10	RISORSE S.A.S. DI MESSANA E POLLINA
37.	186/11	SERAFINO GIUSEPPE
38.	1626/2010	SERAFINO MARIA ANTONINA
39.	201/06	SETTIPANI LORENZO – SEZ. III – dichiarata cessata la materia del contendere
40.	2351/2010	VILARDI FRANCESCO – SEZ. VI
41.	60/11	VILARDI SALVATORE – SEZ. II – DECISA SENT. N. 18/02/12 -
42.	1005/2011	VIOLA GIUSEPPE – SEZ. VI - COMUNE NON COSTITUITO

CORTE DI CASSAZIONE

43.	2138/2010	ASTA MARIANNA + 11 – espropriazione -
44.	/2010	Ing. Pellegrino/Pampalone Chiarelli – pagamento parcella -

ANNO 2013

Nell'anno 2013 è scaduto il contratto di collaborazione dell'avvocato Enza Alba Milotta, pertanto dal 1° settembre 2013 la stessa non è più in servizio presso quest'Ufficio; Vallone Giovanna con ordine di servizio del 26/11/2013 è stata assegnata ad altro settore;

Dal 16 settembre 2013 è stata assegnata a quest'Avvocatura **Stabile Marisa** lavoratore ASU - h 20 - che ha svolto mansioni inerenti la cat. "A";

con delibera di G.M. n. 357 del 14/11/2013 avente ad oggetto "*Riassegnazione delle risorse umane.....*" è stata assegnata a quest'Ufficio **Viola Piera**, lavoratore ASU che al momento è adibita all'aggiornamento del protocollo informatico interno dell'Avvocatura, utile e necessario per la ricerca immediata di atti pertinenti gli anni precedenti: inoltre svolge attività di supporto alla gestione dell'Ufficio, quale scansione atti, fotocopie, sistemazione fascicoli.

Nell'anno di riferimento sia le cause pendenti che quelle definite con sentenza sono riportate nel seguente prospetto:

GIUDICE DI PACE

129.	467/2012	ABATE VINCENZO – richiesta risarcimento danni – decisa – sent. n. 147/2013
130.	914/2011	ACCARDI GASPARE – richiesta risarcimento danni ~ decisa –sent. n. 32/2013 -
131.	720/2013	AGRUSA CLAUDIA - osa
132.	1008/2013 1009/20013	AGUANNO ANDREA e CASCIOLA CARMELO – riuniti al 1008/13 richiesta risarcimento danni
133.	43/2012	AMARO FRANCESCO – CACCIAPALLE LUCREZIA – richiesta risarcimento danni
134.	418/2012	BANDIERA AGUANNO PROVVIDENZA – richiesta risarcimento danni – sent. n. 65/2013 –
135.	283/2013	BATTAGLIA ANTONELLA – richiesta risarcimento danni
136.	983/2012	BATTAGLIA VITA – richiesta risarcimento danni -
137.	339/2012	BELLOTTI OLIVA – osa – sent. 190/2013 - CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE
138.	48/2013	BENENATI FRANCESCA – OSA -
139.		BENENATI GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni
140.	1046/2011	BONELLO ANNA MARIA – OSA
141.	215/2012	BONURA VITO - richiesta risarcimento danni – decisa – sent. n. 311/2013 –
142.	522/2013	BOSCO GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni
143.	902/2012	BUTERA VITO – richiesta risarcimento danni
144.	355/2011	CALABRETTA CLEMENTE +1 – richiesta risarcimento danni
145.	761/2012	CALABRO' VINCENZO – SENT. N. 12/13 - osa
146.	42/2013	CAMPO DAMIANO – OSA – decisa
147.	617/13	CANDELA FRANCESCO - OSA - SENT. N. 280/13 –
148.	1099/2011	CAPONE MARIA – OSA - sent. 85/13 -
149.	1104/2011	CATALANOTTO FULVIO – OSA – sent. n. 162/2013 –
150.	769/2012	CATANZARO ANDREA – richiesta risarcimento danni –
151.	938/2013	COLOMBA LEONARDO – osa – sent. n. 1/2013 -
152.	345/2011	COMUNE DI ALCAMO C/ EDILTUTTO – ord. N. 20/12

153.	641/2012	COPPOLA GIUSEPPE – VARVARO LILIANA – richiesta risarcimento danni
154.	879/2013	CORACI IRENE - osa
155.	750/2013	COTTONE MARCO – comune non costituito – osa sent. n. 361/2013 –
156.	562/2012	COZZO GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni – sent. n. 356/2013
157.	743/2012	CRUCIATA GABRIELE – richiesta risarcimento danni
158.	852/2012	CUSENZA ANDREA – richiesta risarcimento danni – TRANSAZIONE
159.	574/2012	CUSUMANO ELENA - FARACI VINCENZO – richiesta risarcimento danni – sent. n. 396/2013
160.	1053/2011	CUSUMANO FRANCESCO – SENT. N. 217/13 -
161.	1064/2013	DAIDONE MARIA – risarcimento danni
162.	659/2012	D'ANGELO MARIA CRISTINA – richiesta risarcimento danni – TRANSAZIONE -
163.	484/13	DI CARLO GAETANO – osa - SENT. N. 222/13 -
164.	140/2011	DI GAETANO MICHELE – richiesta risarcimento danni
165.	134/2013	DI GIORGI SALVATORE - OSA - sent. n. 84/13
166.	809/2010	DI GREGORIO ANTONINA – OSA - SENT. N. 51/13 –
167.	508/2012	DI LIBERTI ANTONIO – richiesta risarcimento danni
168.	340/2012	DIODATO BALDASSARE – richiesta risarcimento danni
169.	1009/2012	DIODATO BALDASSARE – osa – sent. 336/2013
170.	550/2012	DI PAOLA ANDREA – OSA – comune non costituito – sent. n. 44/2013
171.	552/2013	EMME GI CONSULTING – osa – sent. n. 325/2013
172.	429/2013	FARACI VINCENZO - richiesta risarcimento danni
173.	1088/2013	FAVARA FRANCESCO – richiesta risarcimento danni
174.	553/2012	FERRANTE SALVATORE – richiesta risarcimento danni
175.	182/2012	FILIPPI ANGELA – OSA - SENT. N. 137/13 -
176.	564/2012	FUNDARO' CATERINA – richiesta risarcimento danni
177.	817/2011	FUNDARO' MARIO & C. S.A.S. – comune non costituito
178.	172/2013	GALBO GIUSEPPE – OSA –
179.	661/2013	GENTILE ANDREA GIORGIO – sent. n. 380/2013 – osa
180.	661/2012	GERACI LAURA – richiesta risarcimento danni - estromessi
181.	688/2013	GIARRATANO FRANCESCO PAOLO +1 - osa
182.	987/2013	GIOE' VITO richiesta risarcimento danni

183.	192/2013	GUASTELLA BENEDETTA C/ SERIT - COMUNE DI ALCAMO
184.	243/2012	IACI MARIA - OSA - sent. n. 381/2013
185.	771/2012	IL COSTRUIRE S.A.S. c/PREFETTURA - OSA sent. n. 123/13 -
186.		LABRUZZO PIETRO - richiesta risarcimento danni- TRANSAZIONE
187.	374/2013	LA MONICA GIROLAMO LA MONICA ALESSIO - richiesta risarcimento danni
188.	741/2011	LENTINI MARIA - richiesta risarcimento danni - sent. n.385/2013 -
189.	865/2011	LOMBARDO ADRIANA - richiesta risarcimento danni - TRANSAZIONE
190.	1092/2011	LOMBARDO GIUSEPPE - richiesta risarcimento danni
191.	572/2012	LOMBARDO MASSIMO - richiesta risarcimento danni - estinto
192.	932/2012	LO MONACO CARMELO - OSA
193.	691/2012	LUCCHESI CARLO - OSA - sent. n. 341/2013 -
194.	1051/2010	MALTESE CHIARA E MALTESE CARLO - richiesta risarcimento danni
195.	529/12	MALTESE LIBERIA - osa - SENT. N. 40/13 -
196.	270/13	MALTESE MARIANO - osa - SENT. N. 138/13 -
197.	731/2010	MANISCALCHI NICOLA - richiesta risarcimento danni
198.	856/2012	MESSANA MASSIMO - OSA - il Comune è stato estromesso
199.	1055/2013	MILAZZO FRANCESCO PAOLO - richiesta risarcimento danni
200.	1146/2013	Milazzo Arcangelo - risarcimento danni
201.	01/2011	MILAZZO VITA ALBA E DARA SALVATORE - OSA - SENT. N. 218/13 -
202.	799/2013	MISTRETTA ERINA CECILIA - osa - sent. n. 386/2013 - dichiarata cessata materia del contendere -
203.	373/2013	MONACO' VINCENZO - osa - SENT. 225/13 -
204.	1063/2011	MOSBAH TOUMI - richiesta risarcimento danni
205.	968/2010	MOSCARELLO GAETANO

206.		NAOUAR SAHRAOUNI – OSA
207.	647/2013	ORLANDO DANIELE – osa sent. n. 349/2013
208.	828/2013	PIRRONE MARIA – richiesta risarcimento danni
209.	73/09	PIRRONE NICOLA – sent. n. n. 440/2013 – risarcimento danni
210.	847/2013	PIZZOLATO SALVATORE – risarcimento danni
211.	1077/2013	RASPANTI GASPARE – richiesta risarcimento danni
212.	243/2011	REGINA GIUSEPPE – INTERROTTA (FARO) – risarcimento danni
213.	389/10	RENDA GIUSEPPA - SENT. N. 140/13
214.	534/2012	RENDA LUISA – richiesta risarcimento danni – SENT. N. 97/13
215.	457/2011	RIMI ANDREA INTERROTTA (FARO) – risarcimento danni
216.	808/2012	RISCOSSIONE SICILIA C/ DARA SEBASTIANA – COMUNE DI ALCAMO TERZO CHIAMATO – OSA - SENT. N. 257/13-
217.	1003/2011	SAPUTO ROSALIA – richiesta risarcimento danni – sent. n. 21/2013
218.	729/2013	SAULLO PIERO – richiesta risarcimento danni
219.	629/2013	SCAGLIONE ANTONINO - osa
220.	596/13	SCAGLIONE DOMENICO – SENT. N. 271/13 – osa - cessata materia del contendere
221.	600/2013	SCIBILIA DENISE – richiesta risarcimento danni
222.	185/2011	SARZANA PIETRO – sent. 6/2013 -
223.	242/2013	SCANDARIATO PIETRA E MORSELLINO GIUSEPPE – osa - sent. n. 228/2013 -
224.	119/2013	SCURTO VINCENZO – OSA sent. n. 351/2013
225.	567/2012	SETTIPANI FILIPPO MARIA - osa
226.	1045/2010	SETTIPANI MARIA TERESA - osa - SENT. N. 53/13
227.	1058/12	SOC. AUTO & AUTO s.r.l.- sent. n. 312/13
228.	749/11	STELLINO ENRICO DOMENICO E MELODIA ANNA BARBARA - OSA – riassunzione dinanzi il Tribunale di Trapani
229.	1088/2012	STELLINO VITA – richiesta risarcimento danni
230.	369/11	TOBIA GIOVANNA – osa - sent. n. 52/13

231.	552/2012	TODARO ANNA MARIA – richiesta risarcimento danni
232.	555/09	TROVATO GIUSEPPINA E CAMMARATA FRANCESCA – SENT. N. 136/13 -
233.	775/2011	TURANO MAURO – SENT. N. 126/13
234.	853/2012	VACCARO FRANCESCA - Richiesta risarcimento danni
235.	521/2013	VARVARO ALBERTO – richiesta risarcimento danni – sent. n. 388/2013 –
236.	755/2010	VEMA S.R.L – SENT. N. 215/13 -
237.	818/2011	VESCO GIOVANNI – risarcimento danni
238.	1132/2013	VITTORIA ASSICURAZIONI c/Presti Giuseppina c Comune terzo chiamato
239.	988/2010	ZAFFIRO MARIA ANTONIETTA – richiesta risarcimento danni – sent. n. 417/2013
240.	327/2013	ZANGARA VINCENZO – osa – sent. n. 347/2013 G.d.P. di Partinico -

TRIBUNALI

96.	14420/2012	AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti – Trb. Di Palermo
97.	3522/09	ADRAGNA GIUSEPPE E FUNDARO' BENEDETTO (PROC. PEN.)
98.	276/09	BOSCO VITO risarcimento danni
99.	408/2008	BUTERA MARGHERITA - SENT. N. 46/13
100.	3964/11 rgnr	COMUNE/CASSARA' ROCCO ANTONELLO +1
101.	295/08	CALVARUSO LIBORIO – osa - appello
102.		CAMPO DOMENICO PROC. PENALE
103.	3249/09 r.g.n.r. mod 21	CARADONNA GIUSEPPE + 16 proc. penale
104.	145/2012	CHIMENTI SALVATORE – risarcimento danni
105.	664/09	COMUNE DI ALCAMO C/ RIMI ANDREA – APPELLO (O.S.A.) – sent. n. 198/13 -
106.	5129/2011	COMUNE C/ ASS.TO REG.LE ALLA FAMIGLIA (TRIB. CIVILE DI PA)
107.	667/2010	COMUNE C/ ASS.TO REG.LE TERRITORIO AMBIENTE + PROVINCIA DI TRAPANI

108.	3964/2011	COMUNE DI ALCAMO C/CASSARA' ROCCO ANTONELLO (proc. pen.)
109.	12386/2012	COMUNE DI ALCAMO C/CASSARA' - PICCOLO
110.		COMUNE DI ALCAMO/ DITTA SOLEA
111.	278/10	COMUNE DI ALCAMO/FUNDARO' MATTEO - richiesta risarcimento danni
112.	178/2009	COMUNE DI ALCAMO C/ MEO ANNA MARIA - sent. n. 10/2013
113.	50530/2012	COMUNE DI ALCAMO C/ MONTAPER' TO GIUSEPPE
114.	722/09	COMUNE DI ALCAMO/ PERRICONE PAOLA
115.	270/2010	COMUNE DI ALCAMO/ RIGGI FRANCESCO PAOLO
116.	687/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ RUGIERI DIEGO (CRIMISO) Trib. di Trapani - penale
117.	433/2012	COMUNE DI ALCAMO C/ SIGLA E GEBBIA
118.	743/2013	CUSUMANO LAURA MARIA - richiesta risarcimento danni -
119.	448/2010	D'AMICO ROSA MARIA LIDIA APPELLO - COMUNE NON COSTITUITO - osa
120.	1878/07	D'ANGELO VINCENZO E PRESTIGIACOMO ROSANNA (PROC. PEN.)
121.	62/2009	D'ANGELO VITO+1 risarcimento danni
122.	670/2012	DE BLASI CECILIA richiesta risarcimento danni
123.	7391/2003	DI MARIA FILIPPO +7 PROC. PENALE "PROCESSO DIOSCURI"
124.	524/09	FARO ASSICURAZIONI -richiesta pagamento franchigie- sent. n. 128/13
125.	460/2010	FUNDARO' ALESSANDRA - richiesta risarcimento danni
126.	786/2012	FUNDARO' CATERINA - TRANSAZIONE
127.	547/09	FUNDARO' CATERINA E ROCCA GIUSEPPE
128.	208/2010	FUNDARO' GIOVANNI il giudizio di merito è stato incardinato al n.r.g. 759/2011
129.	759/2011	FUNDARO' GIOVANNI - DICHIARATA INCOMPETENZA IN FAVORE DEL TRIBUNALE DI PALERMO
130.	35/2012 (42/12)	HYDRO ENGINEERING S.S. DEGLI INGG. DAMIANO GALBO E MARIANO GALBO C/ COMUNE DI ALCAMO GEOLOGO GIUSEPPE ZANGARA C/ COMUNE DI ALCAMO
131.	182/2010	GOTTUSO VITALBA risarcimento danni
132.	609/2010	LA MONICA GASPARE E FERRO FRANCA risarcimento danni
133.	50074/2013	LA MONICA VINCENZA (avv. Mariniello)

134.	61/09	LEONE VINCENZO E TIZIANO VINCENZA risarcimento danni
135.	277/09	MESSINA GIUSEPPE E LO IACONO ROSALBA risarcimento danni
136.	1200/09	MILOTTA GIANFRANCO PROC. PENALE
137.	69/2013	MISTRETTA FERDINANDO (avv. Vegna)
138.	470/2010	MONACO LUCIANO E MANGIARACINA MARIA
139.	985/2011	MOSCARELLO GAETANO
140.	296/2010	MUSTAZZA GIOACCHINO +1 – richiesta risarcimento danni
141.	89/10	PALMERI VINCENZO
142.	1437/2013	PIRRELLO PIETRA – richiesta risarcimento danni (avv. Spagnolo)
143.	242/2012	PELICELLA MAURA – richiesta risarcimento danni
144.	722/09	PERRICONE PAOLA C/COMUNE - SENT. N. 203/13 –
145.	705/2010	PIRRONE BARONE FRANCESCA – richiesta risarcimento danni – decisa – sent. n. 171/2013
146.	266/09	POLIZZI GIUSEPPA – richiesta risarcimento danni sentenza n. 107/13 -
147.	421/2011	QUATROSI D'ALI' MARIA ANTONIETTA – richiesta risarcimento danni
148.	547/11	RENDA GIOVANNI - ordinanza
149.	1175/2013	RENDA LUISA - appello
150.	594/2010	RIMI ANDREA/ COMUNE DI ALCAMO APPELLO (INSIDIA TRABOCCHETTO)
241.	655/08	ROCCAFORTE UMBERTO – SENT- N. 51/13 –
242.	351/2012	SAVALLO DORA E FARACI VALENTINA (appello avverso sent. 64/12 del G.d.P. di Alcamo) Comune non costituito – sent. n. 95/2013 –
151.		SCAGLIONE DOMENICO APPELLO (Comune non costituito)
152.	4040/2008	SCALA – RICUPATI (COSTITUZIONE PARTE CIVILE) TRIB. TRAPANI – sent. n. 340/2013 del 11/03/2013
153.	373/09 – 2301/2013	SCARDINO ROSA – nuovo atto di citazione
154.	205/09	SCIACCA MARIA – richiesta risarcimento danni - SENT. N. 32/13 - OK
155.	308/08	SERIT SICILIA S.P.A./ GUASTELLA BENEDETTA
156.	50322/2011	SERIT SICILIA/ CELEBRITY – COMUNE (APPELLO) decisa
157.	714/2012	STELLINO ENRICO DOMENICO E MELODIA ANNA BARBARA – Tribunale di Trapani (querela di Falso)
158.	55/2010	TEDESCO MARIA – risarcimento danni - transazione
159.	367/2010	TROVATO ANGELA – risarcimento danni - transazione

160.	55/2009	TROVATO GIUSEPPINA - richiesta risarcimento danni - sent. n. 136/2013
161.	1573/2011	VALLONE FRANCESCO
162.	575/2013	VALLONE MARIO - Trib. Di Palermo sez. II
163.	743/09	VISCO' GIACOMINA - risarcimento danni sent. n. 409/2014

CORTE DI APPELLO

12.	910/2011	AVV. DI GRAZIANO VITO/ COMUNE - SEZ. I
13.	482/2012	COMUNE DI ALCAMO / BENENATI VINCENZA
14.	902-898/07	COMUNE DI ALCAMO/COOP. CAPI
15.	676/2010	COMUNE/ MILAZZO GIACOMO SEZ. I
16.	1649/2011	COMUNE DI ALCAMO C/ SPINO' ANTONINO (AVV. PIPITONE)
17.	2167/2012	DAMIR C/ COMUNE DI ALCAMO SEZ. I
18.	1592/2004	DI LIBERTI LIBORIO + MELODIA NICOLO' SEZ. IV PROC. PENALE
19.	1065/2010	FUNDARO' MARIO + 6 SEZ. IV PROC. PENALE - DECISA
20.	2622/2010	FUNDARO' PIETRO
21.	1687/07	LONGO ROSALIA - SEZ. I - sent. n. 906/2012 -
22.	2624/2010	MESSANA FRANCESCO ED ALTRI/ COMUNE
23.	557/2007	SCIBILIA ANGELA + 2 - SEZ. I - DECISA- sent. n. 1238 -
24.	117/2012	SPECIALE ALDO VITO SALVATORE - SPECIALE MARIANO C/ E.A.S. COMUNE DI ALCAMO (TRIBUNALE DELLE ACQUE)
25.	1929/2011	SPINO' ANTONINO C/COMUNE - (AVV. PIPITONE)

T.A.R.

45.	2376/2012	COMUNE DI ALCAMO C/APQ ENERGIA - decisa sent. n. 482/2013 -
46.	681/2010	COMUNE DI PALAGONJA - SENT. N. 1447/13 -
47.	1558/2013	CELI ENERGIA S.R.L. C/COMUNE - SENT. N. 1775/2013-
48.	1655/2013	GLB/ COMUNE DI ALCAMO SEZ. II
49.	2191/2013	I.CO.GE.R C/COMUNE DI ALCAMO - SEZ. TERZA - Ordinanza n. 728/2013 -
50.	1700/2008	PONZIO VINCENZO C/COMUNE - SENT. N. 1597/13 - OK
51.	1880/2008	PIRRONE ANDREA - SENT. N. 1599/13 - OK
52.	2310/2013	PIERRE CONSULTING C/COMUNE DI ALCAMO

C.G.A.

53.	629/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ ASS.TO REG.LE ENERGIA APQ -
-----	----------	---

COMMISSIONI TRIBUTARIE

54.	163/10	AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZ. PROV.LE TRAPANI SEZ. V
55.	29/2012	ADRAGNA ALIMENTI ZOOTEKNICI - SEZ. I
56.	1627/2010	ALKAMEC S.A.S. DI MANNO BALDASSARE
57.	1551/10	ALRIS DI CORACI-MELIA & C. - SEZ. VI
58.	490/2011	AUTOSTAR S.R.L.
59.	951/2010	BOSCO GIOVANNI SEZ. VI
60.	1531/10	COMAS S.R.L. - SEZ IV
61.	216/2009	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - sent. n. 52/04/2013 -
62.	217/2009	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - sent. n. 51/04/2013 -
63.	218/2009	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - sent. n. 50/04/2013 -
64.	226/2012	COMUNE DI ALCAMO C/ AGENZIA DELLE ENTRATE - sent. n. 123/4/2013 -
65.	135/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP
66.	136/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP
67.	2226/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP
68.	177/2011	CORACI BENEDETTO - sent. n. 150/02/12 -
69.	1552/10	CORACI MARIO - SEZ. VI
70.	1532/2010	CRIMI PIETRO - SEZ IV
71.	2246/2013	2/F SNC DI FUNDARO' GIUSEPPE E GIAMPIERO - SEZ. I
72.	1625/2010	EDILSIDER S.P.A.
73.	1628/2010	EMPORIO GANCI S.R.L.
74.	123/2013	GAMBINO MARIA - SEZ. III - SENT. N.
75.	2169/2008	GIORLANDO MARIANO - SEZ. I
76.	350/2011	IMPELLIZZERI VINCENZO - SEZ. III
77.	222/2010	IRACANE BRIGIDA - SEZ.V
78.	1623/2010	LANZARONE ALESSIO
79.	137/2011	LIPARI FRANCESCO - SEZ. VI
80.	1624/10	LOMBARDO PIETRO - SEZ. 01
81.		
82.	674/11 675/11 676/11	MESSANA GILDA - SEZ. I

83.	4771/2009	MIRRIONE FRANCESCO LEGNAMI S.R.L. (APPELLO CTR PALERMO SEZ. 35) – sent. n. 240/35/13
84.	338/2011	NUOVAMEGAUTO – SEZ.
85.	2266/2010	RASPANTI GIUSEPPE – SEZ. IV
86.	1206/2011	RIMI VINCENZA – SEZ. IV
87.	410/2012	RIMI VINCENZA – sent. n. 89/01/13
88.	1620/10	RISORSE S.A.S. DI MESSANA E POLLINA
89.	186/11	SERAFINO GIUSEPPE – sent. n. 91/05/13
90.	1626/2010	SERAFINO MARIA ANTONINA
91.	318/13	SOC. 2F SNC DI FUNDARO'
92.	1281/2013	VENATURE MARMI – SEZ. III
93.	2351/2010	VILARDI FRANCESCO – SEZ. VI – sent. n. 124/06/13 -
94.	1005/2011	VIOLA GIUSEPPE – SEZ. VI - COMUNE NON COSTITUITO

CORTE DI CASSAZIONE

95.	2138/2010	ASTA MARIANNA + 11 - ESPROPRIAZIONE
96.	/2010	ING.Pellegrino, Pampalone, Chiarelli – pagamento parcella -

ANNO 2014

Nell'anno 2014, a partire dal mese di settembre l'avvocato Bonghi è rientrato nel Corpo di Polizia Municipale;

Stabile Marisa dal mese di luglio 2014 è stata trasferita ad altro settore;

le cause sono le seguenti:

GIUDICE DI PACE

243.	279/2014	ACCARDO GIUSEPPE – ricorso improcedibile
244.	720/2013	AGRUSA CLAUDIA – osa -
245.	1008/2013	AGUANNO ANDREA – richiesta risarcimento danni
246.	534/2014	ALOISI IVANA NUNZIA – osa - sent. n. 221/2014
247.	43/2012	AMARO FRANCESCO – CACCIAPALLE LUCREZIA – richiesta risarcimento danni - sent. 96/2014 -
248.	1051/2014	AMOROSO FRANCESCO -osa
249.	1074/2014	AMMOSCATO ALESSIO - osa
250.	998/2014	AMMOSCATO GAETANO – osa - sent. n. 267/2014
251.	275/2014	AMMOSCATO VINCENZO – richiesta risarcimento danni
252.	1099/2013	BARRESTI PIETRO - richiesta risarcimento danni
253.	283/2013	BATTAGLIA ANTONELLA – richiesta risarcimento danni

254.	983/2012	BATTAGLIA VITA – richiesta risarcimento danni – sent. n. 42/2014 –
255.	48/2013	BENENATI FRANCESCA – OSA -
256.	1042/2013	BENENATI GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni
257.	1046/2011	BONELLO ANNA MARIA – OSA – sent. n. 163/2014
258.	127/2014	BONGIORNO MARIA PIA – OSA – sent. n. 211/2014
259.	762/2014	BOSCO GIORGIA – richiesta risarcimento danni
260.	522/2013	BOSCO GIUSEPPE – richiesta risarcimento danni
261.	823/2014	BRUGALETTA CARMELO – OSA sent. n. 210/2014
262.	902/2012	BUTERA VITO – richiesta risarcimento danni
263.	355/2011	CALABRETTA CLEMENTE +l – richiesta risarcimento danni
264.	944/2014	CALVARUSO ROBERTO C/ RISCOSSIONE SICILIA-COMUNE DI ALCAMO - osa
265.	666/2014	CAMMARATA FRANCESCO C/ RISCOSSIONE SICILIA-COMUNE DI ALCAMO - osa
266.	42/2013	CAMPO DAMIANO – OSA – decisa
267.		CANZONERI ANTONIA – risarcimento danni
268.	1009/2013	CASCIOLA CARMELO – richiesta risarcimento danni
269.	328/2014	CASSARA' MARIANO - VARVARO PIETRO – richiesta risarcimento danni
270.	914/2014	CATALANOTTO GIUSEPPINA - OSA
271.	788/2014	COLLETTA ANTONINO - OSA - sent. n. 201/2014 –
272.	614/2014	CRUCIATA GIORGIA + I osa
273.	641/2012	COPPOLA GIUSEPPE – VARVARO LILIANA – richiesta risarcimento danni
274.	879/2013	CORACI IRENE – osa -
275.	590/2014	CORRAO ANTONINO – richiesta risarcimento danni
276.	754/2014	CRISCENTI MARIA GIOVANNA – OSA – sent. n. 262/2014
277.	186/2014	CRUCIATA ANTONINO – richiesta risarcimento danni
278.	743/2012	CRUCIATA GABRIELE – richiesta risarcimento danni
279.	1064/2013	DAIDONE MARIA – richiesta risarcimento danni
280.	1067/2013	DI BENEDETTO MARIO – richiesta risarcimento danni INASSITALIA (avv. Solina)
281.	140/2011	DI GAETANO MICHELE – richiesta risarcimento danni
282.	508/2012	DI LIBERTI ANTONIO – richiesta risarcimento danni
283.	340/2012	DIODATO BALDASSARE – richiesta risarcimento danni – sent. n. 119/2014

284.	525/2014	DUCA CLAUDIO – richiesta risarcimento danni
285.	541/10	ESPOSITO MARIA – SOSPESA PER COMA DEL RICORRENTE
286.	1003/2014	FARACI MARGHERITA – richiesta risarcimento danni
287.	213/2014	FARACI M. ANTONIETTA C/ RISCOSSIONE - OSA - Sent. n. 157/2014 -
288.	429/2013	FARACI VINCENZO - richiesta risarcimento danni- transazione
289.	1088/2013	FAVARA FRANCESCO – richiesta risarcimento danni
290.	553/2012	FERRANTE SALVATORE – richiesta risarcimento danni
291.	564/2012	FUNDARO' CATERINA – richiesta risarcimento danni
292.	889/2014	GAGISA C/PREFETTURA E COMUNE DI ALCAMO
293.	817/2011	FUNDARO' MARIO & C. S.A.S. – comune non costituito
294.	172/2013	GALBO GIUSEPPE – OSA – sent. n. 104/2014 -
295.	688/2013	GIARRATANO FRANCESCO PAOLO +1 - osa
296.	987/2013	GIOE' VITO richiesta risarcimento danni
297.	739/2013	GRAFFEO JESSICA – richiesta risarcimento danni
298.	192/2013	GUASTELLA BENEDETTA C/ SERIT – COMUNE DI ALCAMO
299.		LABRUZZO PIETRO – richiesta risarcimento danni- TRANSAZIONE
300.	374/2013	LA MONICA GIROLAMO E LA MONICA ALESSIO – richiesta risarcimento danni - Sent. n. 142/2014 -
301.	397/2014	LAQUATRA GANLUCA – richiesta risarcimento danni
302.	890/2014	LAURICELLA ROBERTO – osa – sent. n. 253/2014
303.	510/2014	LIPARI IGNAZIA – richiesta risarcimento danni
304.	1038/2014	LO JACONO ANGELO – richiesta risarcimento danni
305.	865/2011	LOMBARDO ADRIANA – richiesta risarcimento danni – TRANSAZIONE
306.	763/2014	LOMBARDO MASSIMO – richiesta risarcimento danni
307.	28/2014	LUCCHESI FABRIZIO – osa
308.	731/2010	MANISCALCHI NICOLA – richiesta risarcimento danni
309.	591/2014	MILANA MARIA -pagamento imposta di registro
310.	1221/2014	MAZZARA VALERIA – risarcimento danni
311.	1133/2013	MELIA ROSALBA E RULLO BRUNO – richiesta risarcimento danni
312.	1934/2014	MESSANA ANNA MARIA – risarcimento danni

313.	543/2014	MESSANA FRANCESCA – richiesta risarcimento danni
314.	856/2012	MESSANA MASSIMO – OSA – siamo stati estromessi – sent. n.31/2014
315.	1055/2013	MILAZZO FRANCESCO PAOLO – richiesta risarcimento danni
316.	287/2014	MILAZZO GIUSEPPE - osa – sent. n. 136/2014
317.	217/2014	Milazzo Arcangelo - 24/05/89- risarcimento danni -
318.	1063/2011	MOSBAH TOUMI – richiesta risarcimento danni
319.	968/2010	MOSCARELLO GAETANO
320.	384/2014	NICOLOSI FRANCO risarcimento danni
321.	849/2013	OLIVERI ANGELA
322.	529/2014	ORLANDO MARIA – richiesta risarcimento danni
323.	1218/2013	PARIDE S.R.L. – OSA – sent. n. 97/2014 –
324.	27/2014	PIAZZA FRANCESCA – richiesta risarcimento danni
325.		PIPITONE VALENTINA – richiesta risarcimento danni
326.	828/2013	PIRRONE MARIA – richiesta risarcimento danni - Sent. n. 161/2014
327.	847/2013	PIZZOLATO SALVATORE – richiesta risarcimento danni
328.	239/2014	PONZIO VINCENZO – richiesta risarcimento danni
329.	598/2014	PUGLIESI FRANCESCO C/ RISCOSSIONE SICILIA -- COMUNE DI ALCAMO estromessi
330.	1077/2013	RASPANTI GASPARE – richiesta risarcimento danni
331.	243/2011	REGINA GIUSEPPE – sent. n. 84/2014
332.	108/2014	RENDA FRANCESCA – richiesta risarcimento danni
333.	457/2011	RIMI ANDREA – richiesta risarcimento danni – Sent. n. 91/14
334.	694/2014	ROMANO LUCIA osa – sent. n. 270/2014
335.	50622/2008	RUISI IGNAZIO – sent. n. 187/2014 –
336.		SACCARO FRANCESCA – richiesta risarcimento danni
337.	235/2014	SALSAPARIGLIA DI PIRRONE ISIDORO & C. SAS – sent. n. 89/2014 – osa -
338.	206/2014	SALVAGGIO MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO – RISCOSSIONE SICILIA – OSA – sent. n. 231/2014
339.	1080/2014	SALERNO GAETANO - OSA
340.	729/2013	SAULLO PIERO – richiesta risarcimento danni –
341.	629/2013	SCAGLIONE ANTONINO – sent. N. 61/2014
342.	20/2014	SCANDARIATO PIETRA E MORSELLINO GIUSEPPE – osa – sent. n. 146/2014

343.	600/2013	SCIBILIA DENISE – richiesta risarcimento - transazione
344.	567/2012	SCURTO VINCENZO - OSA
345.	749/11	SETTIPANI FILIPPO MARIA – ordinanza di estinzione per rinuncia all'azione
346.		STELLINO ENRICO DOMENICO E MELODIA ANNA BARBARA - OSA – riassunzione dinanzi il Tribunale di Trapani
347.	1088/2012	STELLINO MARIA LUISA – in decisione (30/01/2015)
348.	1204/2013	STELLINO VITA – richiesta risarcimento danni – sent. n. 187/2014 –
349.	1204/2013	TAGLIAVIA GIUSEPPE -osa – decisa nel 2014
350.	1158/2013	TODARO ANNA MARIA – richiesta risarcimento danni – sent. n. 126/2014 -
351.	1158/2013	TUMMINELLO ROSALIA – sent. n. 27/2014 – osa
352.	1132/2013	VARVARO FRANCESCA – richiesta risarcimento danni
353.	959/2014	VALENTI ANDREA - osa
354.	1109/2013	VAIASUSO FRANCESCO – risarcimento danni
355.	160/2014	VALLONE GIOVANNA – risarcimento danni
356.	795/2014	VELLA MARIA – Comune terzo chiamato
357.	258/2014	VESCO GIOVANNI – richiesta risarcimento danni - sent. n. 171/2014 -
358.	1132/2013- 2014	VITTORIA ASS.NI C/ PRESTI GIUSEPPINA - COMUNE DI ALCAMO TERZO CHIAMATO
359.	258/2014	VIVONA SALVATORE – osa sent. n. 87/2014 -
360.	1189/2014	ZAPPA VITO risarcimento danni

TRIBUNALI

164.	3522/09	ADRAGNA GIUSEPPE E FUNDARO' BENEDETTO (PROC. PEN.)
165.	50030/2010	AMATO PASQUA – sent. n. 227/2014 – risarcimento danni -
166.	14420/2012	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI C/COMUNE DI ALCAMO ED ALTRI – TRIB. PA – sent. n./2014
167.	276/09	BOSCO VITO – risarcimento danni
168.	12/4684 13/707	COMUNE /CALANDRINO GRAZIANO
169.	812/2013	CALVARUSO ANTONELLA – TRIB. LAVORO (SEGRETARIO)
170.	295/08	CALVARUSO LIBORIO – decisa sent. n. 280/2014

171.		CALVARUSO VITA – risarcimento danni
172.		CAMPO DOMENICO PROC. PENALE
173.	793/2014	CANNELLA RITA richiesta risarcimento danni
174.	3249/09 r.g.n.r. mod 21	CARADONNA GIUSEPPE + 16 (PROC. PEN.)
175.	1698/2014	COMUNE/MATTARESA MATTEO
176.	13/2654	COMUNE /CICCIA FRANCESCO ED ALTRI (proc. penale)
177.	2581/2013	COMUNE/NICOLOSI ANTONIO
178.	2863/2013-2014	COLOR CAR DI PIRRONE & C. Comune terzo chiamato
179.	2074/2013	CATALANO MARCO c/COMUNE DI ALCAMO
180.	/2012	CAVATAIO FRANCESCO estromessi
181.	2010/2014	CELI ENERGIA c/Comune di Alcamo
182.	145/2012	CHIMENTI SALVATORE – richiesta risarcimento danni - TRANSAZIONE
183.		CIACIO FRANCESCA – richiesta risarcimento Ass. Arisconi (avv. Spagnolo)
184.	2863/2013	COLORCAR DI PIRRONE L. C/ COMUNE DI ALCAMO (terzo chiamato)
185.	14872/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ ASS.TO REG.LE ENERGIA (APQ) – TRIB. PA
186.	5129/2011	COMUNE C/ ASS.TO REG.LE ALLA FAMIGLIA (TRIB. CIVILE DI PA)
187.	667/2010	COMUNE C/ ASS.TO REG.LE TERRITORIO AMBIENTE + PROVINCIA DI TRAPANI
188.	3964/2011	COMUNE DI ALCAMO C/CASSARA' ROCCO ANTONELLO (proc. pen.) sent. n.1374/2014 – appello P.M. -
189.	13/2654	COMUNE DI ALCAMO C/CICCIA F.SCO MASSIMILIANO (proc. penale)
190.	364/2011	COMUNE DI ALCAMO/ DITTA SOLEA
191.	278/10	COMUNE DI ALCAMO/FUNDARO' MATTEO – richiesta risarcimento danni - TRANSAZIONE
192.	632/2011	COMUNE DI ALCAMO C/INASSITALIA - Sent. n./2014 -
193.	50530/2012	COMUNE DI ALCAMO C/ MONTAPERTO GIUSEPPE
194.	12/3715 – 13/531 G.I.P.	COMUNE C/ PICCICHE' DAVIDE BARTOLOMEO ED ALTRI (costituzione di parte civile)
195.	270/2010	COMUNE DI ALCAMO/ RIGGI FRANCESCO PAOLO
196.	687/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ RUGIERI DIEGO (CRIMISO) Trib. di Trapani - penale

197.	433/2012	COMUNE DI ALCAMO C/ SIGLA E GEBBIA
198.		COMUNE C/ SORRENTINO GIACOMO (proc. pen.)
199.	4745/12 – 733/13 G.I.P.	COMUNE DI ALCAMO C/ SPINO' ANTONINO
200.	50397/2007	COMUNE DI ALCAMO C/ TURANO SEBASTIANO – TRIB. TRAPANI - Sent. n.676/2014 -
201.	743/2013	CUSUMANO LAURA MARIA – richiesta risarcimento danni – transazione
202.	448/2010	D'AMICO ROSA MARIA LIDIA APPELLO - COMUNE NON COSTITUITO osa – ko – sent. n. 421/2014
203.	1851/2010	D'ANGELO ANTONIO TRIB TRAPANI SEZ. LAVORO (SEGRETARIO GEN.LE)
204.	1878/07	D'ANGELO VINCENZO E PRESTIGIACOMO ROSANNA (PROC. PEN.)
205.	62/2009	D'ANGELO VITO+I – risarcimento danni
206.	807/2013	DE BLASI M. ANTONINA – TRIB. LAVORO (Segretario)
207.	670/2012	DE BLASI CECILIA richiesta risarcimento danni
208.	7391/2013	DI MARIA FILIPPO +7 PROC. PENALE “PROCESSO DIOSCURI”
209.	460/2010	FUNDARO' ALESSANDRA – richiesta risarcimento danni - TRANSAZIONE
210.		DI MAGGIO MARIA – risarcimento danni (Ariscom) avv. Spagnolo
211.	547/09	FUNDARO' CATERINA E ROCCA GIUSEPPE
212.	208/2010	FUNDARO' GIOVANNI il giudizio di merito è stato incardinato al n.r.g. 759/2011
213.	759/2011	FUNDARO' GIOVANNI – DICHIARATA INCOMPETENZA IN FAVORE DEL TRIBUNALE DI PALERMO
214.	182/2010	GOTTUSO VITALBA – richiesta risarcimento danni
215.	809/2013	GRIMAUDDO LUCIA – TRIB. LAVORO (SEGRETARIO)
216.		
217.	1852/10	GUASTELLA SEBASTIANA TRIB. TRAPANI SEZ. LAVORO (SEGR. GEN.LE)
218.	35/2012 (42/12)	HYDRO ENGINEERING S.S. DEGLI INGG. DAMIANO GALBO E MARIANO GALBO C/ COMUNE DI ALCAMO
219.	811/2013	IMPELLIZZERI GIUSEPPA - TRIB. LAVORO (SEGRETARIO)
220.	50609/2010	LA MONICA GASPARE E FERRO FRANCA – sent. n. 82/2014 – ok – risarcimento danni
221.	50074/2013	LA MONICA VINCENZA (avv. Mariniello)
222.	1339/2012	LEALE MARIANO E LOMBARDO ROSARIA (PROC. PEN.)
223.	61/09	LEONE VINCENZO E TIZIANO VINCENZA – risarcimento danni

224.	877/2011	LO MONACO AGOSTINO TRIB. TRAPANI SEZ. LAVORO (segr. Gen.le)
225.		LONGO MAURIZIO – richiesta risarcimento danni
226.	1508/2011	LUCCHESI PIETRO TRIB. TRAPANI SEZ. LAVORO (segr. Gen.le)
227.	1483/2014	MESSANA ANTONINO per minore DAVIDE – risarcimento danni
228.	180/2014	MESSANA GIOVANNI – richiesta risarcimento danni
229.		MESSANA VITO – richiesta risarcimento danni
230.	57/2014	MESSINA GIACOMO/CACCIATORE/COMUNE
231.	277/09	MESSINA GIUSEPPE E LO IACONO ROSALBA – richiesta risarcimento danni - sent. n. 522/2014 –
232.	12/5457	MICILETTO FRANCESCO – PROC. PEN.
233.	814/2013	MILAZZO FRANCESCO – TRIB. LAVORO (SEGRETARIO)
234.	1200/09	MILOTTA GIANFRANCO PROC. PENALE
235.	69/2013	MISTRETTA FERDINANDO (avv. Vegna)
236.		MISTRETTA VINCENZO – Ass. Ariscom (avv. Spagnolo) richiesta risarcimento danni
237.	470/2010	MONACO' LUCIANO E MANGIARACINA MARIA Tribunale di TP sent. n./2014
238.	983/2011	MOSCARELLO GAETANO
239.	296/2010	MUSTAZZA GIOACCHINO +1 – richiesta risarcimento danni
240.		NAOUAR SAHRAOUI C/RISCOSSIONE SICILIA – COMUNE DI PALERMO – COMUNE DI ALCAMO (Appello Trib. Civ. Palermo)
241.	50747/2009	PALERMO MARIA GABRIELLA – richiesta risarcimento danni – sent. n. 523/2014 –
242.	89/10	PALMERI VINCENZO – risarcimento danni
243.	810/2013	PARRINO VITALBA – TRIB. LAVORO (SEGRETARIO)
244.	242/2012	PELICELLA MAURA – richiesta risarcimento danni
245.	50125/2009	PERRONE COSTRUZIONI – risarcimento danni -
246.	1437/2013	PIRRELLO PIETRA – richiesta risarcimento danni Ass. Ariscom (avv. Spagnolo)
247.	551/2011	PIRITORE ACHILLE - Appello avverso sent 156/10 G.di P.
248.	50131/2008	PITO' GIACINTO – sent. n. 505/2014 –
249.	1930/2012	PIZZITOLA ANNA MARIA (segretario) – sent.
250.	421/2011	QUATROSI D'ALI' MARIA ANTONIETTA – richiesta risarcimento danni –rinuncia all'azione – proc. estinto-
251.	547/11	RENDA GIOVANNI- art.700 –ORD. 97/2014
252.	1175/2013	RENDA LUISA – APPELLO sent. G.di P. risarcimento danni -

253.	594/2010	RIMI ANDREA/ COMUNE DI ALCAMO APPELLO (INSIDIA TRABOCCHETTO)
254.	2141/2013	RISCOSSIONE SICILIA C/ DARA SEBASTIANA - PREFETTURA-COMUNE DI ALCAMO
255.		SALSAPARIGLIA DI PIRRONE ISIDORO & C. (Appello Trib. Trapani)
256.	192/2014	RUFFINO ANTONINO C/RISCOSSIONE/ PREF. /COMUNE
257.		SCAGLIONE DOMENICO APPELLO (Comune non costituito)
258.	2301/2013	SCARDINO ROSA - nuovo atto di citazione
259.	50638/2012	SCIACCHITANO MARIA ANTONIA - richiesta risarcimento danni - sent. n. 515/2014 -
260.	308/08	SERIT SICILIA S.P.A./ GUASTELLA BENEDETTA
261.	322/2011	SERIT SICILIA/ CELEBRITY - COMUNE (APPELLO) -
262.	928/2012	SPINO' ANTONINO (TRIBUNALE DEL LAVORO) sent...../2013
263.	714/2012	STELLINO ENRICO DOMENICO E MELODIA ANNA BARBARA - Tribunale di Trapani (querela di Falso)
264.	55/2010	TEDESCO MARIA - TRANSAZIONE
265.	367/2010	TROVATO ANGELA - TRANSAZIONE IN ITINERE
266.	1573/2011	VALLONE FRANCESCO lavoro Segr. Generale
267.	575/2013	VALLONE MARIO - Trib. Di Palermo sez. II
268.	748/2013	VILARDI SEBASTIANO querela di falso
269.	7391/2003	VILARDI TOMMASO PROC.PENALE TRAPANI "AULA BUNKER"
270.	743/09	VISCO' GIACOMINA - Sent. n. 409/2014 -

CORTE DI APPELLO

26.	3321/2014	BUSSA VINCENZO ed altri - sez. Prima penale
27.	3920/2013	COMUNE/SCALA RICUPATI - DECISA
28.	380/2014	CASALE VIRGINIA ED ALTRI C/ COMUNE DI ALCAMO
29.	482/2012	COMUNE DI ALCAMO / BENENATI VINCENZA - SEZ. I
30.	902-898/07	COMUNE DI ALCAMO/COOP. CAPI
31.	676/2010	COMUNE/ MILAZZO GIACOMO SEZ. I
32.	205/2014	COMUNE DI ALCAMO C/ PIZZITOLA ANNA MARIA (sez. Lavoro)
33.	1336/2014	COMUNE/PALERMO MARIA GABIELLA
34.	884/2014	COMUNE DI ALCAMO C/ RUISI IGNAZIO
35.	2582/2010	COMUNE DI ALCAMO C/ TRE M COSTRUZIONI sez. I
36.	2167/2012	DAMIR C/ COMUNE DI ALCAMO SEZ. I
37.	910/2011	DI GRAZIANO VITO

38.	1592/2004	/DI LIBERTI LIBORIO + MELODIA NICOLO' SEZ. IV PROC. PENALE
39.	1065/2010	FUNDARO' MARIO + 6 SEZ. IV PROC. PENALE - DECISA
40.	2622/2010	FUNDARO' PIETRO
41.	2110/2012	IMPELLIZZERI GIOVANNI + 1 - SEZ. I
42.	449/2012	LO IACONO BALDO - SEZ. LAVORO - sent. n. 850/2014 -
43.	2624/2010	MESSANA FRANCESCO ED ALTRI/ COMUNE
44.	643/2008	ORLANDO ANTONINO - ORLANDO VITO - sent. N. 581/2014
45.	404/2013	PIPITONE LIBORJO - SEZ. I
46.	99/2014	PIRRONE BARONE FRANCESCA /COMUNE DI ALCAMO - SEZ. I
47.	2223/2012	PROIETTO ANGELO - SEZ. I
48.	844/2013	PROVENZANO NICOLA sez. III
49.	34/2010	RUISI GIOVANNA / COMUNE DI ALCAMO SENT. 2015
50.		SCALZO FABJO
51.	872/2013	SCIACCA MARIA - SEZ. I
52.	557/2007	SCIBILIA ANGELA + 2 - SEZ. I - DECISA- sent. n. 1238/2014
53.	117/2012	SPECIALE ALDO VITO SALVATORE - SPECIALE MARIANO C/ E.A.S. - COMUNE DI ALCAMO (TRIBUNALE DELLE ACQUE)

T.A.R.

97.	2939/2014	AMATO COSTRUZIONI - sez. terza
98.	1495/2014	COSEDIL /ATI SPADA Comune di Alcamo ed altri
99.	2376/2012	COMUNE DI ALCAMO C/APQ ENERGIA - decisa sent. n. 482/2013 - KO
100.	1655/2013	GLB/ COMUNE DI ALCAMO SEZ. II
101.	511/2005	EDILSTRUTTURE SEZ. TERZA
102.	2310/2013	PIERRE CONSULTING C/COMUNE DI ALCAMO
103.	2826/2013	TELECOM ITALIA C/ COMUNE DI ALCAMO SEZ. III

C.G.A.

104.	6/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ AGESP ED ALTRI
105.	629/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ ASS.TO REG.LE ENERGIA APQ - Sent. n. 305/2014
106.	1022/2013	I.CO.GE.R C/COMUNE DI ALCAMO - Ordinanza n. 56/2014 -
107.		PIERRE CONSULTING
108.	1084/2012	SOC. AGESP C/ COMUNE ED ALTRI

COMMISSIONI TRIBUTARIE

109.	40/2014	ADAMO GIUSEPPE - SEZ. PRIMA
110.	29/2012	ADRAGNA ALIMENTI ZOOTECNICI - SEZ. I
111.	163/10	AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZ. PROV. LE TRAPANI SEZ. V
112.	6475/2011	AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZ. PROV. LE TRAPANI c/ COMUNE DI ALCAMO - CTR PA - SEZ. 24 - Sent. n. 1586/24/14 - ko
113.	1627/2010	ALKAMEC S.A.S. DI MANNO BALDASSARE
114.	1551/10	ALRIS DI CORACI-MELIA & C. - SEZ. VI
115.	490/2011	AUTOSTAR S.R.L.
116.	951/2010	BOSCO GIOVANNI SEZ. VI
117.	2243/2010	CAVILEMA MARMI - sez. seconda
118.	2226/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - sent. n. 736/02/14 - ko
119.	1531/10	COMAS S.R.L. - SEZ. IV
120.	23/2014	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - APPELLO - CTR PA
121.		
122.	24/2014	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - APPELLO - CTR PA
123.	21/2014	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - APPELLO - CTR PA
124.	2388/2014	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - APPELLO - CTR PA
125.	135/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - sent. n. 458/01/14 -
126.	136/2013	COMUNE DI ALCAMO C/ AG. ENTRATE DI TP - sent. n. 459/01/14 -
127.	1179/2013	COPPOLA GIROLAMO SEZ. I
128.	1552/10	CORACI MARIO - SEZ. VI
129.	1532/2010	CRIMI PIETRO - SEZ. IV
130.	2017/2013	CRUCIATA SALVATORE
131.	2320/2013	DI CRISTINA VINCENZO - SEZ. IV
132.	2246/2013	2/F SNC DI FUNDARO' GIUSEPPE E GIAMPIERO C/ ATO SEZ. I
133.	618/2011	2/F SNC DI FUNDARO' GIUSEPPE E GIAMPIERO C/ ATO SEZ. I - ok - Sent. n. 768/01/14
134.	1933/2013	2/F SNC DI FUNDARO' GIUSEPPE E GIAMPIERO SEZ. III C/ ATO
135.	1625/2010	EDILSIDER S.P.A.
136.	1628/2010	EMPORJO GANCI S.R.L.
137.	1999/2013	FERRARA BENEDETTO - SEZ. III
138.	2236/2013	GARDEN SHOP - SEZ. III
139.	79/2012	GRASSA VITO - IV

140.	2169/2008	GIORLANDO MARIANO - SEZ. I
141.	350/2011	IMPELLIZZERI VINCENZO - SEZ. III
142.	222/2010	IRACANE BRIGIDA - SEZ. V
143.	1623/2010	LANZARONE ALESSIO
144.	617/2011	LENTINI S.R.L. SEZ. I - sent. n. 933/01/14 -
145.	720/2009	LIPARI FRANCESCO - SEZ. VI - sent. N. 49/06/2014 - ko per l'area scoperta
146.	137/2011	LIPARI FRANCESCO - SEZ. VI - sent. N. 151/06/14 - ko per l'area scoperta
147.	1624/10	LOMBARDO PIETRO - SEZ. 01
148.	674/11 675/11 676/11	MESSANA GILDA - SEZ. I
149.	338/2011	NUOVAMEGAUTO - SEZ. VI - Sent. n. 152/06/14 - ko
150.	1974/2008	PICCICHE' MARIO FRANCESCO PAOLO - sent. N. 42/06/14 -
151.	189/2009	PIRRONE MARIA CRISTINA - SEZ. I
152.	2266/2010	RASPANTI GIUSEPPE - SEZ. IV
153.	1206/2011	RIMI VINCENZA - SEZ. IV
154.	1620/10	RISORSE S.A.S. DI MESSANA E POLLINA
155.	78/2012	ROCCA GIUSEPPE - SEZ. IV
156.	186/11	SERAFINO GIUSEPPE
157.	701/2011	TOCCO PASQUALE - SEZ. IV
158.	1626/2010	SERAFINO MARIA ANTONINA
159.	1281/2013	VENATURE MARMI - SEZ. III - sent. n. 536/03/14 -
160.	2351/2010	VILARDI FRANCESCO - SEZ. VI
161.	904/2009	VIOLA ANNA - SEZ. I - Comune non costituito - sent. n. 544/01/14 -
162.	1005/2011	VIOLA GIUSEPPE - SEZ. VI -

CORTE DI CASSAZIONE

163.	2138/2010	ASTA MARIANNA + 11 - espropriazione -
164.	/2010	Ing. Pellegrino, Pampalone, Chiarelli pagamento parcella
165.	27754/2014	Cassarà Rocco Antonello - espropriazione
166.	28803/2014	Coop.Capi - espropriazione-

s. e. e/o o.

avvocato Renato Culmone

UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 1687

DEL 17-11-2014

Allegato "B"

[Handwritten signature]

53263

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO

17-NOV. 2014

Prot. n. 53263 del
Assegnata al Settore

[Handwritten signature]
Il Segretario Generale

Al. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Alcamo

e p.c.

Al Sig. Sindaco
del comune di Alcamo

17 NOV. 2014



SEDE

URGENTE

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE: CASTELLO DI CALATUBO – OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER APERTURA DELLO STESSO; REALIZZAZIONE OPERE TEATRALI E MUSICALI FINALIZZATE AL RESTAURO E ALL'UTILIZZO PARZIALE DEL CASTELLO MILLENARIO, MUSEO DI SE STESSO

Il sottoscritto Fundarò Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale, facendo leva sulle sue prerogative connesse ad atti ispettivi tendenti ad evidenziare disfunzioni o violazioni di norme e regolamenti

INOLTRA

alla SSVV, INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE avente come evento di attenzione "CASTELLO DI CALATUBO – OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER APERTURA DELLO STESSO; REALIZZAZIONE OPERE TEATRALI E MUSICALI FINALIZZATE AL RESTAURO E ALL'UTILIZZO PARZIALE DEL CASTELLO MILLENARIO, MUSEO DI SE STESSO".

La presente, Signor Sindaco, per sollecitare da un lato una adeguata e tangibile opera di ringraziamento verso la Nostra dipendente Comunale, Maria Rimi, resasi artefice di un impensabile opera di sensibilizzazione ai valori della storia e dell'arte (che da soli meritano, oltre le migliaia di ore impiegate) un encomio formale, almeno, oltre che altro che la SSVV vorrà valutare; dall'altro un atteggiamento più fattivo di questa Amministrazione, verso opere di riutilizzo e fruizione, anche parziale, del maniero, attraverso interventi minimi di messa in sicurezza e restauro.

Restauro fattibile, come Ella saprà, nella considerazione che esiste già un progetto congiuntamente realizzato, per interesse e amorevolezza del suo predecessore sindaco Giacomo Scala, lo stesso che ha permesso che lo stesso, diventasse, quasi interamente per donazione, patrimonio di questo Comune.

Tra le molteplici iniziative che l'Amministrazione Comunale, allora guidata dal Sindaco Giacomo Scala, ha messo in atto per la valorizzazione di Alcamo si inserisce a pieno titolo il progetto di restauro e rifunzionizzazione del Castello di Calatubo, redatto da un team di tecnici del Settore Servizi Tecnici del Comune e della Sovrintendenza ai BBCCAA Trapani.

Un gruppo di lavoro multidisciplinare che ha affrontato la progettazione in modo esauriente, con i criteri metodici al restauro, i sistemi di indagine delle tecniche costruttive dei manufatti, gli approcci per il consolidamento, le nuove tecnologie grafiche e le conoscenze specifiche e fondamentali per il recupero e la salvaguarda del patrimonio storico costruito.

Questa metodologia di progettazione della Pubblica Amministrazione ha mostrato come il futuro dei nostri passi anche attraverso la capacità di promuovere le proprie eccellenze,

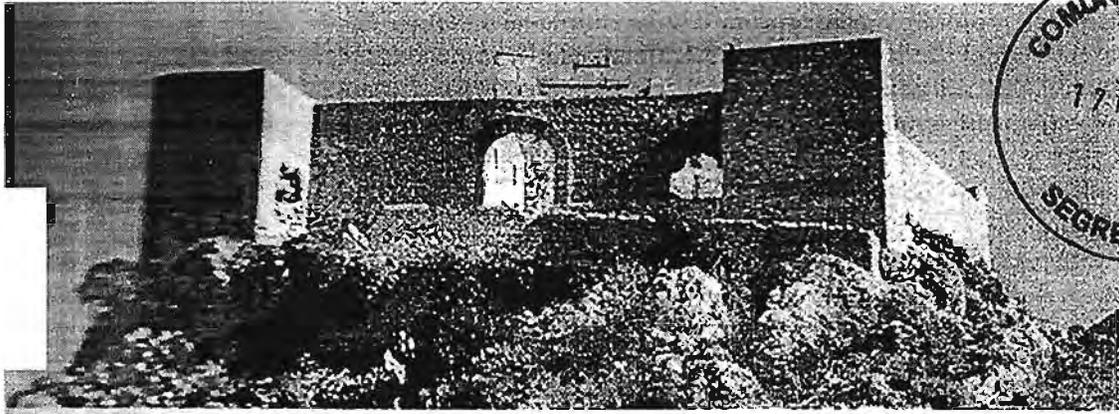
[Handwritten signature]

L'intervento di restauro conservativo e rifunzionalizzazione del Castello di Calatubo per destinarlo a centro per lo sviluppo turistico e la tutela del patrimonio culturale dell'intero comprensorio alcamese, è un impegno dell'Amministrazione Comunale Scala che lo ha acquistato dalla nobile famiglia Pape Pape, per salvarlo dal degrado.

Questo era lo scopo che, nell'attesa di un complessivo riuso, non possiamo disattendere. Il castello è stato acquistato dal Comune di Alcamo con atto notarile n. 8445 del 10 maggio 2007.

Come Ella, saprà, Signor Sindaco, il Castello era in possesso, per 1/7 ciascuno, di Stefania Plugy Pape, Peter Rolf Lexius, Claudia Lexius Pape, Claudio Flugy Pape, Maria Diaconia, Carla Lanza Pape, Bianca Lanza Pape, Gandolfo Pucci Di Benischi, Paolo Pucci Di Benischi che come recita l'atto "sono proprietari di diverse unità immobiliari costituenti, nel loro complesso, nella sua interezza il castello di Calatubo, sito in territorio di Alcamo, inteso come complesso monumentale edificato.

L'importo di particolare favore dell'acquisto (€ 60.000), sarà ricordato dal Comune di Alcamo, a restauro ultimato, da una targa posta all'ingresso del maniero, a ricordo della sensibilità dimostrata dai principi Papè.



Restauro che ad oggi è stato affidato, merito suo, solo alla buona volontà di Maria Rimi e pochissimi, davvero pochi, altri.

L'insieme delle strutture del castello, ancorché pluri-stratificato, costituisce un complesso architettonico di notevoli dimensioni i cui corpi di fabbrica si snodano lungo un i di roccia calcarea, assecondandone l'andamento in direzione est-ovest.

Inaccessibile dai versanti settentrionale ed orientale, per il forte scoscendimento della rocca, il castello di Calatubo ha il suo ingresso ad occidente, dove la rupe scende verso la valle in dolce declivio. Qui, una rampa gradonata conduce al monumentale fronte turrato ed al piano della corte (26 x 20 m).

Un pozzo, una chiesa ad aula ed alcuni diruti locali attigui costituiscono le uniche strutture architettoniche comprese entro questa prima linea difensiva, chiusa a Sud da un muro continuo, è dominato dal castello, che vi prospetta dall'alto con la sua facciata sovrastata da torrette che di una merlatura.

Un portale, prossimo al centro del lato est della corte, introduce al secondo recinto. Quest'area, di forma (ca. 20 x 100 m), è compresa fra le ripide pareti di roccia su cui si fondano le strutture del castello corpo di fabbrica che, nell'ultima fase di vita del complesso, era adibito a magazzini per la vinicola. Un muro, conservatosi frammentariamente, chiude il perimetro di questa corte in direzione est.

Arrampicandosi sul rilievo, tale muro raggiunge un terzo circuito murario intorno alla zona più elevata della rocca, dove si attesta ad una torre oblunga. La forma di questa torre, sul limite orientale della stanza, è della stessa morfologia del banco roccioso su cui si



Un camminamento fra muri collega il piccolo baluardo difensivo al nucleo principale del castello costituito parallelepipedo di 7 x 21,50 m costruito lungo la cresta meridionale del rilievo roccioso.

Il fianco di tale corpo di fabbrica prospetta su un cortile di forma pressoché triangolare, al di sotto del quale è una ampia cisterna che sfrutta una cavità naturale della roccia. In direzione ovest, senza soluzione di continuità si succede una serie di ambienti dal carattere più marcatamente residenziale, compresi entro i li dell'altura.

Fatta questa necessaria, e quanto mai opportuna disamina, sulla consistenza architettonica dell'antico maniero, alcune domande, anche alla luce delle numerose perplessità che lo scrivente si pone e con esso anche i tanti estimatori del bene, vanno fatte, alla luce della circostanza assai favorevole, della presenza di un progetto, già di fatto approvato dalla sovrintendenza che avrebbe permesso e di fatto permetterebbe, di intervenire sullo stesso, anche con micro interventi finalizzati alla conservazione dell'esistente e al suo parziale riutilizzo.

Suggerimenti che se recepiti darebbero nuovamente splendore e senso storico e architettonico a questa smisurata amorevolezza che tanti hanno espresso votando il Castello sul sito del FAI.

Mi auguro che l'Assessore al ramo, nel recepire i suggerimenti, voglia dare atto, Lei ne è capace e meritevole, di questa proposta, ed evitare che quanto è stato frutto di studio e di impegno da parte di questo Consiglio Comunale possa essere dimenticato e, peggio, svenduto alla stampa per compiacere questo o quell'altro oppositore.

Ne è l'esempio vergognoso che ha visto protagonista il Vice Sindaco Cusumano che in un recente incontro ha fatto sue le ottime proposte del Movimento 5 Stelle, a cui va la mia considerazione per l'impegno, dimenticando, spero sia così, le analoghe iniziative poste in essere dallo scrivente e da questo Consiglio Comunale e che sono rimaste inavase e che ricorderò in una missiva indirizzata allo stesso e al Consiglio.

Nello specifico chiedo di conoscere:

- 1) Se e cosa è stato fatto per reperire fondi finalizzati al Restauro e se e per quali ragioni, il precedente illustre e meritevole impegno del Sindaco Scala, sia stato disatteso o non finanziato;
- 2) Se è possibile un restauro parziale, a poco costo, del Maniero, così come ampiamente confortato, in tal senso, dall'ingegnere Renda, e tendente, almeno, al riuso parziale del Castello di Calatubo: esempio portale d'ingresso e chiesetta anche con l'utilizzo di alcuni vecchissimi cocci in cotto che l'amabilità e la lungimiranza dell'ingegnere Nino Renda ha permesso che si conservassero da altro intervento conservativo;
- 3) Utilizzo, a pagamento, anche simbolico, dello spiazzale antistante il museo naturale del Castello di Calatubo e della Chiesetta (restaurabile con micro interventi) e annesso spazio prospiciente per spettacoli musicali e letture poetiche al tramonto o all'Alba, e riutilizzo del ricavato per successivi impegni di conservazione del Castello.

Con osservanza

Alcamo, 16 Novembre 2014

Il Consigliere Comunale



UFF. 11
PROT. 151
DEL 09.02.2015

COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5628

Alcamo, li - 9 FEB 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.53263 del 17/11/2014 (Rif.prot. int.n. 26899 del 25/11/2014) - "Castello di Calatubo opere urgenti e messa in sicurezza per apertura dello stesso" -

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa,11
ALCAMO

c, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia
SEDE



Egregio Consigliere Fundarò

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2472 del 03/02/2015) a firma dell'Assessore ai Lavori Pubblici Arch.Salvatore Cusumano.
Cordiali saluti.

IL SINDACO
Dr. Sebastiano Bonventre



CITTÀ DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Settore Servizi Tecnici manutentivi e ambientali

Prot. 2472

- 3 FEB 2015

Al Signor Sindaco

SEDE

OGGETTO: Interrogazione prot. 26899/2014 Consigliere Antonio Fundarò

In riferimento all'interrogazione in oggetto per quanto di competenza si comunica che :

- 1) Il progetto definitivo denominato "Restauro e rifunzionalizzazione del Castello di Calatubo" prontamente redatto da questo Ufficio con la Soprintendenza di Trapani è stato presentato nell'ambito del PIST PISU, e non è stato finanziato, il progetto sarà ripresentato per la programmazione 2014-2020 e già nella fase di consultazione per la programmazione è stata segnalata l'importanza del recupero del sito e richiesto l'inserimento quale prioritario (come si nota dall'allegato page del sito <http://ideario.formez.it/content/rifunzionalizzazione-e-riuso-castello-di-calatubo>)
- 2) Non è possibile date le precarie condizioni dei luoghi, per altro interdetti al pubblico procedere per "restauri parziali" quanto meno quali lotti funzionali del progetto complessivo
- 3) Data l'inibizione al pubblico per il pericolo di crollo non è possibile qualsivoglia utilizzo di parti dell'area, senza lavori di messa in sicurezza

Il Vice Sindaco
Arch. Salvatore Cusumano

57

Rifunzionalizzazione e riuso Castello di Calatubo

Home | News | About
 Home | News | About
 Home | News | About

Nella consultazione

La rifunzionalizzazione del Castello di Calatubo è un progetto di riqualificazione urbanistica e culturale che mira a restituire alla struttura storica un ruolo attivo nella vita cittadina, integrandola con le esigenze contemporanee.

Il progetto prevede la conversione di alcune sale in spazi espositivi, la creazione di un museo di storia locale e la realizzazione di un centro di ricerca e documentazione. Inoltre, è prevista la creazione di un giardino botanico e di un'area verde pubblica.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale. Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il sito web del Comune di Calatubo.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale. Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il sito web del Comune di Calatubo.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale. Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il sito web del Comune di Calatubo.

Ultima modifica: 15/12/2023, 10:00:00








UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1697
DEL 18.11.2014



CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 53440 del 18 NOV 2014
Assegnata al Settore [signature]
Il 18 NOV 2014 Il Segretario Generale [signature]

Allegato "E"

[signature]

A Sua Eccellenza il Prefetto di Trapani

Piazza Vittorio Veneto, n.1

(91100) Trapani

Al Presidente della Sezione Regionale di

Controllo, Dr. Maurizio Graffeo

Via Notarbartolo, n.8

(90141) Palermo

Al Signor Sindaco del Comune di Alcamo

Sede

Al Presidente del Consiglio Comunale di

Alcamo

Oggetto: Interrogazione su stabilizzazione ed assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori precari del Comune di Alcamo.

Il sottoscritto Caldarella Ignazio, consigliere comunale del gruppo indipendente del Comune di Alcamo, interroga il signor Sindaco richiedendo risposta scritta, orale e urgente in aula sulla materia di cui all'oggetto. A tal fine

P R E M E T T E

Che, il Comune di Alcamo, ha attualmente in organico un vuoto di circa 230 unità lavorative rispetto alle 452 previste nella pianta organica con contratto a tempo indeterminato;

che, nella circolare del 03/03/2014, pubblicata nella G.U.R.S. del 14/03/2014, n.11, contenente le disposizioni recate dall'art.30 della legge regionale 28/01/2014, n.5 di stabilità regionale, testualmente è detto: "Al fine di consentire l'attuazione dei processi di stabilizzazione, viene data la possibilità agli enti territoriali delle regioni a statuto speciale di calcolare il complesso delle spese del personale al netto dell'eventuale contributo erogato dalla regione";

che la predetta possibilità è ripetitiva di quella già contenuta nell'art.6, comma 6 della legge regionale del 29//12/2010, n.24, che recita: "A tal fine esclusivamente per l'attuazione dei processi di stabilizzazione di cui al presente articolo, gli Enti di cui all'art.5 (tra i quali vi sono compresi gli enti territoriali), calcolano il complesso delle spese per il personale al netto del contributo erogato dalla Regione".

Ciò posto, considerato che l'art.30 della legge regionale del 28/01/2014, n.5, ha recepito la disciplina statale relativa alla stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni contenuta nell'art.4, commi 6, 7, 8, 9 e 9bis e s.m.i. del decreto legge n.101/2013,



UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1622
DEL 17.12.2014

COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 57715

Alcamo, li 16 DIC 2014

Al Consigliere Caldarella Ignazio
C.da Palmeri, 20/T
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Scibilia

SEDE

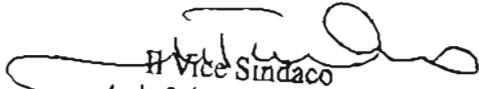
OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.53440 del 18/11/2014 (Rif.Prot.n.26900 del 25/11/2014) - Stabilizzazione ed assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori precari del Comune di Alcamo.

Egregio Consigliere

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (rif. prot.n.28511 del 11/12/2014) a firma dell'Assessore Avv. Renato Culmone.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Dr. Sebastiano Bonventre


Il Vice Sindaco
Arch. Salvatore Cusumano



CITTÀ DI ALCAMO

Prot. N. 28511

Alcamo li, 11/12/2014

Al Signor Sindaco

Sede

OGGETTO: *stabilizzazione ed assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori precari del Comune di Alcamo. Interrogazione del consigliere Caldarella Ignazio- prot. 53440 del 18/11/2014*

Riscontro la Sua prot. 26900 del 25 novembre 2014, di eguale oggetto, per

Rappresentare

- 1. Nel bilancio dell'esercizio 2014 il complesso delle spese del personale (€ 16.197.678,76) comprende anche i contributi che la Regione Sicilia, a vario titolo 8 L.R. 16/2006- 21/2003- l.r. 85/2005 – 24/2000 etc.) eroga alle Amm.ni Com.li ove prestano servizio i soggetti del regime transitorio dei lavori socialmente utili.
Analogo criterio è stato seguito per gli esercizi 2010- 2011-2012 e 2013.*
- 2. Nell'anno 2014, giusta la previsione di cui all'art. 30 l.r. 5/2014, commi 6° e 7°, ha richiesto alla Regione Sicilia un contributo a ripiano del disavanzo di bilancio 2014 di € 5.333.958,91 per la causale di cui in atti.
Allo stato degli atti è stato concesso, come da norma regionale richiamata, un acconto di € 1.795.809,18 (decreto n. 154 del 25/07/2014).
Nell'anno 2010 il contributo de quo è stato di € 5.622.985,66
Nell'anno 2011 il contributo de quo è stato di € 5.642729,98
Nell'anno 2012 il contributo de quo è stato di € 5.327.385,32
Nell'anno 2013 il contributo de quo è stato di € 5.227.028,91*
- 3. Si demanda al Settore Servizi Finanziari per competenza.*
- 4. Il piano triennale del fabbisogno 2014/2016 è stato approvato con la deliberazione di G.M. n. 204 del 12/06/2014, allegata alla deliberazione di C.C. n. 173 del 30/10/2014 che approva il bilancio di previsione 2014-2016.*

L'Assessore al Personale
Avv. Renato Culmone

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Marco Cascio

MINUTA

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. ENT. N. 64
DEL 22.01.2015



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

Ufficio di Presidenza del consiglio

Prot. n. 1605

Alcamo, 22/01/2015

AL SIGNOR SINDACO

SEDE

Oggetto: Risposta ad interrogazione Cons. Caldarella I. prot. n.57715 del 16/12/2015

In riscontro alla nota indicata a margine, risposta ad interrogazione del consigliere Caldarella I., fornita dal Dr. Marco Cascio, lo stesso demandava al settore Servizi Finanziari per competenza la risposta al punto n.3.

Tenuto conto che a tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna integrazione e i tempi di risposta sono scaduti, si sollecita l'immediato inoltro del completamento della risposta all'interrogazione di cui all'oggetto, specificatamente al punto 3.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Scibilia



UFFICIO DI PRESIDENZA
98
28.07.2015

COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Gabinetto Sindaco

Prot. n. 1923

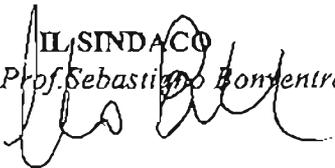
Alcamo, li 27 GEN 2015

**AL SIGNOR PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
SEDE

Oggetto: Risposta interrogazione Prot.n.57715 del 16/12/2014 del Consigliere Comunale Sig.Caldarella Ignazio.

In riferimento alla Sua nota del 22/01/2015 Prot.n.1605 afferente l'oggetto, Le comunico che si è predisposta la richiesta di integrazione alla risposta pervenuta con Prot.n.28511/2014 a firma dell'Assessore Culmone.

A tal fine si allega copia di tale richiesta.

IL SINDACO
Dr. Prof. Sebastiano Bonventre


MINOTA

88



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Prot. n. 1601

Alcamo, li 22 GEN 2015

ALL'ASSESSORE COMUNALE
MANNO ANTONINO
c/o Settore Servizi Finanziari

S E D E

Egregio Assessore

Le invio copia della risposta fornita dall'Ass. Culmone (Prot.n. 28511AG/2014) relativa all'interrogazione a firma del Consigliere Comunale Sig. Caldarella Ignazio (prot.n.53440/2014) in cui si demanda al Settore Servizi Finanziari un chiarimento al problema posto dall'interrogante.

Cordiali saluti

Il Sindaco

Dr. Sebastiano Bonventre



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5626

Alcamo, li - 9 FEB 2015

Al Consigliere Caldarella Ignazio
C.da Palmeri, 20/T
ALCAMO

c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Scibilia

SEDE

OGGETTO: Integrazione risposta ad interrogazione Prot.n.53440 del 18/11/2014 (Rif.Prot.n.1601 del 22/01/2015) – Stabilizzazione ed assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori precari del Comune di Alcamo.

Egregio Consigliere

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (rif. prot.n.2536 dell'04/02/2015) a firma dell'Assessore ai Servizi Finanziari Dr. Antonino Manno.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Dr. Sebastiano Bonventre



CITTA' DI ALCAMO
Assessorato all'Economia

Prot. N. 2536 del 04/02/2015

Trasmessa esclusivamente via e-mail.

Al Sindaco
(sindaco@comune.alcamo.tp.it)

OGGETTO: Risposta ad interrogazione del consigliere comunale Caldarella I. Nota prot. 53440 del 18/11/2014.

Con riferimento all'oggetto si comunica che i calcoli sul Patto di stabilità degli anni 2010 – 2014 sono stati effettuati dal Servizio Finanziario nel rispetto della normativa vigente.

Cordiali saluti.

L'Assessore all'Economia
Dott. Manno Antonino



90/2014

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 54438 del 24 NOV. 2014

Allegato F
Pres.

UFFICIO DEL PRESIDENTE
PROT. INT. N. 2512
DEL 26-11-2014



Assegnata al Settore Urbanistica Al Sindaco del Comune di Alcamo
n. 24 NOV. 2014 il Segretario Generale Presidente del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Ignazio Caldarella, nella sua qualità di Consigliere Comunale, con richiesta di risposta scritta e orale sulle questioni esistenti nel settore Urbanistica.

Nell'ultimo anno è stato chiamato l'Arch. Carlo Bertolino a dirigere il Settore Urbanistica, il quale ha dovuto affrontare tutte le urgenze esistenti compreso il problema del rilascio di concessioni edilizie nella fascia pedemontana, risolto grazie al mio impegno personale e al sacrificio di occupare l'aula consiliare per tanti giorni e tante notti, il problema dell'art. 31 per il salvataggio delle costruzioni abusive destinate alla demolizione, il problema delle varianti urbanistiche e delle direttive del piano regolatore, il problema delle modifiche al regolamento edilizio, il problema dei Piani particolareggiati di recupero e tante altre problematiche risolte grazie all'impegno del sottoscritto, dello stesso Arch. Bertolino, del Geom. Stabile, di tutto il personale tecnico e amministrativo, nonché alla sensibilità della Terza Commissione e del Consiglio.

Trattato

Oggi tutto questo risulta inutile, l'Arch. Carlo Bertolino ha finito il suo mandato di un anno ed è stato costretto ad andarsene lasciando il settore privo di una guida e un dirigente che si assuma le responsabilità del ruolo.

Oggi tutto il lavoro fatto, anche dall'Assessore Coppola che ha organizzato i servizi del settore, è andato perso e la gente che aspetta la semplice firma per iniziare a costruire e far lavorare qualche artigiano disoccupato non ottiene la concessione edilizia perché nessuno può firmare.

La situazione è grave, l'economia si ferma e la gente soffre più di quanto ha fatto in questo periodo di crisi, fermandosi l'edilizia si blocca tutto, per questo è importante risolvere immediatamente il problema nominando un dirigente nel settore urbanistica e stabilizzando il personale a tempo determinato.

Come mai non si è pensato prima a risolvere il problema, dando incarico allo stesso Bertolino o a bandire un concorso per l'assegnazione del ruolo di dirigente.

Sono convinto che la nomina di un dirigente è possibile in quanto la legge consente ai Comuni, che hanno sfiorato il Patto di Stabilità, di assumere il personale indispensabile per gestire la macchina amministrativa e per evitare danni erariali allo stesso Comune.

Per questo motivo Le chiedo:

- 1- Come mai non è stato risolto in tempo il problema del vuoto creato dalla fine del contratto con l'arch. Bertolino?
- 2- Come pensa di risolvere il problema?
- 3- Quando potrà avere un dirigente il settore urbanistica?

Considerata la grande esigenza di risolvere immediatamente il problema e consentire ai cittadini di ritirare le concessioni già alla firma e costruire, conto in una immediata risposta.

IGNAZIO CALDARELLA

ALCAMO 23-11-2014.



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5458 ,

Alcamo, li 9 FEB 2015

Al Consigliere Caldarella Ignazio
C.da Palmeri, 20/T
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe Scibilia

SEDE

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.int.n.54438 del 24/11/2014 (Rif.Prot.n.26902 del 25/11/2014) – Nomina dirigenza Settore Urbanistica.

Egregio Consigliere

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (rif. prot.n.2874 del 09/02/2015) a firma dell'Assessore Coppola.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Dr. Sebastiano Bruventre



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco

Prot. n° 2874 del 9 FEB 2015

Al Sindaco

Oggetto: Risposta a interrogazione del Consigliere Ignazio Caldarella.

Le rispondo, con molto ritardo, in quanto l'oggetto dell'interrogazione è stato superato dalla nomina dell'Ing. Enza Anna Parrino a Dirigente ad interim del Settore Urbanistica.

Come Lei sa il Dirigente, Arch. Bertolino, ha completato il suo incarico a tempo determinato in data 3 Novembre 2014 ma già dal 11 Giugno 2014 questo Assessore ha inviato nota al Sindaco nella quale si anticipava il problema e si chiedeva un immediato intervento teso ad individuare una nuova figura o a prorogare l'incarico allo stesso Arch. Bertolino.

Il Sindaco si è immediatamente attivato, sono stati effettuati diversi incontri in Giunta e tra la Giunta e i dirigenti, dalla parte dirigenziale non è stata ritenuta praticabile nessuna delle proposte avanzate, per lo sfioramento del Patto di stabilità, né sono state individuate altre forme di intervento.

Il Sindaco allora incaricava il Segretario di preparare un bando per il "reclutamento" di un Dirigente Regionale, a costo zero per i primi due anni, e nelle more dell'espletamento del bando e dei tempi lunghi che esso comporta, dava incarico all'Ing. Parrino di Dirigere il V° Settore ad interim con Determina n° 91 del 27 Novembre.

Rispondendo alle sue domande:

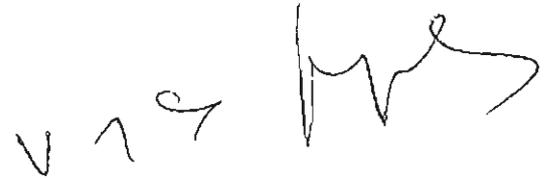
1-Il sottoscritto si è attivato in data 11 Giugno 2014 (ben cinque mesi prima della scadenza) chiedendo al Sindaco un immediato intervento per evitare un possibile vuoto, Il Sindaco e la Giunta, unitamente al Segretario e ai Dirigenti, si sono immediatamente attivati, interessando anche il Prefetto e la Corte dei Conti;

2- Il problema del vuoto creato dalla fine del contratto con l'Arch. Bertolino, circa 20 giorni, è stato risolto con l'incarico all'Ing. Parrino in data 27 Novembre 2014;

3- La soluzione trovata con l'incarico all'Ing. Parrino non risolve definitivamente la questione, infatti se da una parte la Giunta ha apprezzato la disponibilità dell'Ingegnere Parrino ad assumere l'incarico ad interim, dall'altro ritiene eccessivamente gravoso l'impegno di dirigere due Settori così complessi e importanti come Servizi Tecnici e Urbanistica.

Il rispetto del Patto di stabilità perseguito dalla Giunta per il 2015 potrebbe risolvere definitivamente la questione ed assicurare finalmente un dirigente a tempo indeterminato al Settore Urbanistica.

Assessore all'Urbanistica
Arch. Vincenzo Coppola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Coppola', written in a cursive style.

UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 1535
DEL 28.11.2014

→ Pres. C.C.
An. Cusumano

All' Ill.mo Signor Sindaco di Alcamo

P.C. al Presidente del Consiglio

P.C. all'Assessore Cusumano

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 55197 del 28 NOV. 2014
Assegnata al Settore
Il 28 NOV. 2014 il Segretario Generale

Allegato G



Proponente: Consigliere Comunale Gina Caldarella

Tipologia: Interrogazione con risposta scritta e orale

Oggetto: Censimento amianto

Tredici

INTERROGAZIONE

Premesso

- Che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia del 9 maggio scorso erano state pubblicate le "norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall' amianto".
- Che la legge prevede che soggetti pubblici e privati proprietari di edifici che abbiano la presenza di amianto devono darne obbligatoriamente comunicazione all' ARPA territorialmente competente e indicare i dati relativi alla presenza amianto.
- Che il Comune per facilitare tale censimento aveva offerto a questi soggetti la possibilità di compilare il modulo presente sul sito del Comune di Alcamo e inviarlo , entro il 19 ottobre scorso, all' Indirizzo del Comune (), e che sarebbe stata poi cura della stessa amministrazione comunale raccogliere tutte le segnalazioni per la trasmissione dei dati all' organo competente.

INTERROGA

Il Signor Sindaco, al fine di conoscere i dati relativi al suddetto censimento, e, se qualora questi non siano risultati soddisfacenti, come si intende procedere in futuro per far sì che la denuncia dei dati relativi all' amianto presente nelle abitazioni possa comprendere una percentuale più ampia possibile di popolazione.

Cordiali saluti

Alcamo

28/11/2014

Consigliere

Gina Caldarella

91
14

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1648
29.12.2014



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 59058

Alcamo, li 29 DIC 2014

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.55197 del 28/11/2014 (Rif.prot. int.n. 27506 del 02/12/2014) – Censimento Amianto -.

Al Consigliere Caldarella Gioacchina
Via B. Croce, 56

ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Caldarella Gioacchina

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.29236 del 17/12/2014) a firma dell'Ass. ai LL.PP. Arch. Salvatore Cusumano.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Dr. Sebastiano Bonventre

COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE SERVIZI TECNICI – MANUTENTIVI E AMBIENTALI

Prot. n. 29236 del 17/12/2014

Al Signor Sindaco

SEDE

Oggetto: Risposta a interrogazione del Consigliere Gina Caldarella prot. n.55197 del 28/11/2014.

Con riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue:

L'importante obiettivo sancito con l'entrata in vigore, avvenuta con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, della Legge 29 aprile 2014 n. 10, "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto" è la tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro dai rischi connessi con l'esposizione all'amianto, intervenendo con mirate ed efficaci azioni di prevenzione e predisponendo in particolare la mappatura, la bonifica ed il recupero di tutti i siti, impianti, edifici e manufatti presenti nel territorio regionale in cui sia rilevata la presenza di amianto. Scopo non secondario è il sostegno alle persone affette da malattie derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto, con la ricerca e la sperimentazione in materia di prevenzione, diagnosi e cura di patologie correlate e contestuali interventi di risanamento dei siti contaminati, allo scopo di eliminare ogni fattore di rischio indotto dall'amianto in tutto il territorio regionale.

Ad occuparsi del censimento e della mappatura della presenza di amianto nel territorio regionale, da completare entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, con riguardo al grado di pericolosità del rischio sanitario ed ambientale esistente, è l'Ufficio Amianto, istituito nell'ambito del Dipartimento regionale della Protezione Civile, a cui spetta il compito di ottenere la totale rimozione di ogni manufatto in cemento amianto dal territorio regionale entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge L.R. 10/2014, nel rispetto delle norme vigenti sulla corretta procedura di asportazione, trasporto e stoccaggio dell'amianto.

Inoltre, il cronoprogramma stabilito dalla legge regionale prevede che entro 120 giorni dall'entrata in vigore del testo, l'Ufficio Amianto si attivi per la ridefinizione e l'aggiornamento, secondo le direttive del Piano nazionale amianto 2013 e le prescrizioni della legge 27 marzo 1992, n.257, del "Piano di

protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", approvato con il decreto 27 dicembre 1995 del Presidente della Regione; tuttavia ad oggi il cronoprogramma dettato dalla normativa regionale è ancora fermo, atteso che la Regione non ha provveduto alla ridefinizione e aggiornamento del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto

Il nuovo Piano avrà una validità quinquennale e sarà emanato con decreto del Presidente della Regione previo parere delle competenti commissioni legislative dell'Assemblea regionale siciliana. Entro 60 giorni dall'emanazione del nuovo "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", l'Ufficio dovrà definire le linee guida per la redazione, in ogni comune, del "Piano comunale amianto", finalizzato alla concreta attuazione territoriale di tutte le misure previste dalla vigente normativa, efficaci per prevenire o eliminare ogni rischio di contaminazione da amianto.

Successivamente i comuni dovranno provvedere entro tre mesi dalla comunicazione delle linee guida ad adottare il proprio Piano comunale da trasmettere all'Ufficio amianto entro 30 giorni dall'adozione.

In prima istanza, al fine di agevolare il censimento dell'amianto così come previsto dall'art. 5 comma 3 della L.R. n.10/2014, e allo scopo di rendere nota la suddetta legge, il Comune di Alcamo in data 18/09/2014 ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un avviso per la cittadinanza, allegando un modulo conforme a quello standard vigente, già predisposto dall'ARPA, che tutti i cittadini potevano compilare indicando tutti i dati relativi alla presenza di amianto in edifici privati e inviare via mail all'indirizzo di posta elettronica del Comune.

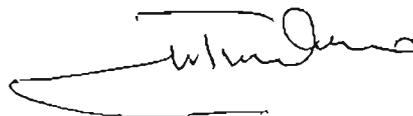
A tal proposito si rappresenta che l'Ente ha ricevuto, da parte di privati cittadini, soltanto sei moduli debitamente compilati che sono stati regolarmente inoltrati tramite PEC all'ARPA territorialmente competente e destinataria di tutti i dati relativi alla presenza di amianto così come stabilito dall'arti.5 comma 3 della L.R. 10/2014.

E' ovvio che i dati relativi al suddetto censimento non sono per niente soddisfacenti, anche perché tantissime sono le strutture o edifici che detengono manufatti in amianto che in alcuni casi risulta essere in condizioni di deterioramento tale da rappresentare un grave rischio per la salute pubblica.

Ad ogni buon fine il servizio Ambiente ha provveduto a rispondere alla nota prot. n.44960 del 04/07/2014 inviata dall 'ufficio amianto , istituito nell'ambito del Dipartimento regionale della Protezione Civile, segnalando i siti oggetto di frequenti abbandoni di rifiuti in amianto e edifici di proprietà privata, per i quali l'ufficio ha conoscenza per effetto di esposti e/o denunce e/o sopralluoghi disposti dall'ufficio.

L'ASSESSORE AI LL.PP.

Arch. Salvatore Cusumano



Q2
2014

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
01 DIC. 2014
Prot. N. 554 del
Assogkata di Ballarò
Il 01 DIC. 2014 Il Segretario Generale

Allyso "H"
UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1554
DEL 01.12.2014

Al Sig. Sindaco
del comune di Alcamo



URGENTE

e.p.c.

Al. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Alcamo

SEDE

**Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE: GRAVE PERICOLOSITA' E
SEGNALAZIONI PRESCRIZIONI NORMATIVE DEL CODICE DELLA STRADA SU INCROCIO
STRADA SS 187 CON PROVINCIALE PER ALCAMO, IN ALCAMO MARINA, CONTRADA
CANALOTTO ED ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE SS187 IN CONTRADA
CALATUBO, TRA I KM 47,000 E 51,500**

Il sottoscritto Fundarò Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale, facendo leva sulle sue prerogative connesse ad atti ispettivi tendenti ad evidenziare disfunzioni o violazioni di norme e regolamenti

INOLTRA

alla SSVV, INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE avente come evento di attenzione **GRAVE PERICOLOSITA' E SEGNALAZIONI PRESCRIZIONI NORMATIVE DEL CODICE DELLA STRADA SU INCROCIO STRADA SS 187 CON PROVINCIALE PER ALCAMO, IN ALCAMO MARINA, CONTRADA CANALOTTO ED ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE SS187 IN CONTRADA CALATUBO, TRA I KM 47,000 E 51,500**

La presente, Signor Sindaco, per sollecitare un immediato intervento di questa Civica Amministrazione per fronteggiare e eliminare le gravi pericolosità dell'incrocio tra la SS 187 e la provinciale che conduce ad Alcamo dal bivio, da poco definito, in contrada Canalotto, in Alcamo Marina.

Nello specifico il perdurare del buio nello svincolo da poco creato e nelle rotatorie, assai difficile da scorgere, da lontano, ancor più perché buie, impongono, se mai, ancora, non fosse chiaro e sufficientemente evidente, un immediato, tempestivo ed improcrastinabile intervento per:

1. Illuminazione pubblica non ancora attivato nel tratto di specie;
2. Segnalazione di rotatorie e divieti con segnali verticali luminosi e scorgibili anche in lontananza;
3. Posizionamento di segnaletica verticale, lungo l'asse SS 187, adesso via del Mare, a partire da 500 metri precedenti il suddetto incrocio, lungo le due percorrenze, lato Castellammare del Golfo e lato Balestrate.

La presente, inoltre, per ricordare l'impegno assunto, in seno al Consiglio Comunale, circa la necessità di provvedere all'estensione del perimetro urbano, lato Calatubo, onde permettere l'acquisizione della SS 187, fino al chilometro 51,500 circa, per assicurare una migliore, più efficiente, sicurezza del tratto di strada in questione, attraversato, in tutti i periodi dell'anno, da autovetture e motociclette in corsa, nonostante la stessa sia

frequentata, costantemente, da corridori, ciclisti e bambini, residenti sulle perpendicolari, che di fatto elevano il pericolo di incidenti mortali che, le rammento, Signor Sindaco, se accertate le responsabilità, in tema di prevenzione di eventi calamitosi di simile specie, sono attribuibili, esclusivamente, all'imperizia degli organi di questo comune che dovrebbero vigilare ed assicurare, ai cittadini stabilmente e non, residenti sul territorio, ogni rispettoso ossequio alla normativa vigente, in tema di sicurezza stradale e di viabilità. Per tali ragioni la presente per chiedere:

- 1) Se sono rispettate le prescrizioni normative, in tema di sicurezza e viabilità, sul territorio comunale e, nello specifico, sull'incrocio tra SS 187, in contrada Canalotto, e la provinciale per Alcamo;
- 2) Se sono state segnalate e le motivazioni dell'eventuale ritardo nel completamento dell'opera, alla ditta esecutrice dei lavori, il mancato funzionamento, nelle due rotonde e nei tratti oggetto di trasformazione della sede stradale, dell'impianto di illuminazione e semaforico, già, per altro, collocato e visibilmente posto in evidenza;
- 3) Quali procedure sono state poste in atto per definire l'acquisizione della SS 187 al patrimonio comunale, lungo il tratto compreso tra Alcamo Marina ed il Km 51,500 circa;
- 4) Quali misure di sicurezza presentano le perpendicolari a questa arteria transitata ad alta velocità, sia orizzontali che verticali, e, se assenti, la motivazione per la quale le stesse non sono state previste;
- 5) Se l'amministrazione intende, nel caso di cui al punto 4, dopo averne fatto studio preliminare, comunicare i rischi che corrono, pedoni, ciclisti, motociclisti ed automobilisti, residenti, stabilmente, nel quartiere, nell'immissione sulla SS187, con simili carenze di sicurezza, e nell'attraversamento, costante e giornaliero, da una strada comunale, ad una strada statale per poi riammettersi in una strada comunale e, se previste, le eventuali prescrizioni normative che impongono obblighi, in capo alle amministrazioni comunali, per ridurre i rischi di insicurezza agli usuali frequentatori delle stesse;
- 6) Se sono state fatte le opportune segnalazioni all'ANAS (alta velocità, assenza di segnaletica verticale ed orizzontale, illuminazione degli Incroci, segnalazioni semaforiche, anche in prossimità di curve pericolose, segnalazione circa l'attraversamento di un centro abitato, assenza di aree pedonali per assicurare il transito, da una arteria all'altra dei pedoni, strisce pedonali segnalate ed illuminate) e quali ed in quale date e tutte le risposte assunte da questo Ente;
- 7) Ogni eventuale petizione civica, presentata a questa Amministrazione, anche nel passato, circa l'individuazione di elementi di pericolosità, e le risposte fornite;
- 8) Se, ed in che cosa consistono, le responsabilità dell'Ente gestore, in caso di grave nocumento ai cittadini.

Con osservanza

Alcamo, 1 Dicembre 2014

Il Consigliere Comunale



08.02.2015



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5627Alcamo, li - 9 FEB 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.55440 del 01/12/2014 (Rif.prot. int.n. 27522 del 02/12/2014) – “Grave pericolosità e segnalazioni prescrizioni normative codice strada su incrocio strada SS 187 per Alcamo in Alcamo Marina” -

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, 11
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Fundarò

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2473 del 03/02/2015) a firma dell'Assessore ai Lavori Pubblici Arch.Salvatore Cusumano.
Cordiali saluti.

IL SINDACO
Dr. Sebastiano Bonventre



CITTÀ DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Settore Servizi Tecnici manutentivi e ambientali

Prot. N.

2473

- 3 FEB 2015

Al Signor Sindaco

SEDE

OGGETTO: Interrogazione prot. 27522/2014 Consigliere Antonio Fundarò

In riferimento all'interrogazione in oggetto per quanto di competenza si comunica che :

- 1) I lavori di che trattasi sono stati realizzati dall'ex Provincia Regionale di Trapani con propri fondi
- 2) Eventuali ritardi non sono di competenza di questo Ente
- 3) Le aree interessate dai lavori e gli impianti non sono state consegnate dalla ex Provincia al Comune
- 4) Nell'elenco delle Strade Statali figurano le strade o tratti di esse, che non fanno parte della Rete Stradale Nazionale, individuata dal D.L.gs. 461/99 e successive modifiche, ricadenti nelle Regioni a Statuto Speciale (Sicilia e Sardegna), a tutt'oggi gestite dall'ANAS ; la declassificazione di una strada statale avviene su proposta dell'ANAS cui se ne deve fare richiesta
- 5) Il tratto di strada indicato nell'interrogazione è fuori la delimitazione del centro abitato attualmente vigente ed in occasione della sua recente ridefinizione i funzionari ANAS non hanno prospettato possibilità di ulteriore ampliamento secondo quanto disposto in materia dal codice della strada e dal relativo regolamento di attuazione, per cui l'argomento è da approfondire in base all'art. 3, comma 1, punto 8, del codice della strada e delle Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo della strada. (Decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610) emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con Circolare 29 dicembre 1997, n. 6709/97 (G.U. n. 38 del 16 febbraio 1998)
- 6) Per quanto riguarda la segnaletica, il Comune è competente per la viabilità comunale interna alla delimitazione di centro abitato

Il Vice Sindaco
Arch. Salvatore Cusumano

93
2014

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1612
DEL 15.12.2014

Allegato "I"

Des. e.c.

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. SF203 del 12 DIC. 2014

Al Sig. Sindaco
del comune di Alcamo

Assegnata al Settore
12 DIC. 2014
Segretario Generale
e.p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Alcamo

COMUNE DI ALCAMO
12 DIC 2014
SEGRETERIA
URGENTE

SEDE

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE: FURTO ATTREZZATURE INFORMATICHE AL CENTRO CONGRESSO MARCONI E MISURE IN ATTO ADOTTATE O PROGRAMMATE PER LA SICUREZZA DEI CONTENITORI CULTURALI. DENUNCE, ESPOSTI, RESPONSABILITA' IN CASO DI SOTTRAZIONE DI BENI IN CUSTODIA

Il sottoscritto Fundarò Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale, facendo leva sulle sue prerogative connesse ad atti ispettivi tendenti ad evidenziare disfunzioni o violazioni di norme e regolamenti

INOLTRA

alla SSVV, INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE avente come oggetto di attenzione FURTO ATTREZZATURE INFORMATICHE AL CENTRO CONGRESSO MARCONI E MISURE IN ATTO ADOTTATE O PROGRAMMATE PER LA SICUREZZA DEI CONTENITORI CULTURALI. DENUNCE, ESPOSTI, RESPONSABILITA' IN CASO DI SOTTRAZIONE DI BENI IN CUSTODIA

La presente, Signor Sindaco, per sollecitare un immediato intervento di questa Civica Amministrazione per fronteggiare ed eliminare, se possibile, in una politica di ATTENZIONE alla cultura, fatta di concretezze e non di annunci, le gravi insicurezze che di fatto danno il senso dell'importanza che una scelta strategica di questo tipo riveste per la città e per la comunità tutta.

Nello specifico il perdurare di elementi che denotano scarsa attenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale della Città, la dicono lunga sulla scelta che andrebbe, con urgenza, posta in essere a tutela delle strutture che sono state oggetto, nei giorni scorsi, e, più in generale, del recentissimo passato, di furto, scasso e, non di rado, purtroppo, di vandalismo.

Comprende bene, Signor Sindaco, che è inaccettabile ed intollerabile l'atto di arroganza perpetrato, con scasso, da ignoti, ai danni del Centro Congressi Marconi di Alcamo, attraverso il quale sono riusciti ad impossessarsi di importantissime ed indispensabili, le uniche, strumentalità informatiche ed audiovisive, in disponibilità della struttura.

Che ci sia potuti introdurre è già grave cosa, che le recenti segnalazioni, anche dello scrivente, siano rimaste inevase, è cosa assai più grave.

Urge, Signor Sindaco, un intervento EFFICIENTE, e l'efficienza non passa dalle parole o dai numero consecutive di esse, o dai post su face book o su altri social network, a che possa essere assicurata sicurezza alle strutture pubbliche:



1. Castello dei Conti di Modica con annessi Museo e Enoteca;
2. Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino, con attenzione all'ineestimabile patrimonio librario posseduto;
3. Museo etnomusicale;
4. Pinacoteca;
5. Biblioteca Multimediale;
6. Sala espositiva Rubino;
7. Centro Congressi Marconi;

Per tali ragioni la presente per chiedere:

- 1) Se sono rispettate le prescrizioni normative, in tema di sicurezza nella custodia delle attrezzature rubate al CENTRO CONGRESSI MARCONI e alla SALA ESPOSITIVA RUBINO, chi ne fosse il responsabile, le misure di sicurezza adottate in anticipo e le contromisure previste a seguito di tale sottrazione di beni;
- 2) Se è presente ed in cosa consiste la dotazione di sicurezza e vigilanza (allarme, video ripresa, cassette di sicurezza, custodia di beni ed inventario) del **Centro Congressi Marconi**, chi ne possiede le chiavi (nome, cognome e qualifica), se sono periodicamente sostituite le serrature, se sono eseguiti controlli periodici, ed in che forma, per assicurare un miglior controllo delle porte antipanico durante la chiusura della struttura (una volta esse erano bloccate, la notte, da catene e catenacci. Ed oggi? Ancora così? Chi ha disposto, eventualmente, una diversa metodologia di controllo delle stesse?);
- 3) Se è presente ed in cosa consiste la dotazione di sicurezza e vigilanza (allarme, video ripresa, cassette di sicurezza, custodia di beni ed inventario) del **Castello dei Conti di Modica**, chi ne possiede le chiavi (nome, cognome e qualifica), se sono periodicamente sostituite le serrature, se sono eseguiti controlli periodici, ed in che forma, per assicurare un miglior controllo delle porte di accesso durante la chiusura della struttura;
- 4) Se è presente ed in cosa consiste la dotazione di sicurezza e vigilanza (allarme, video ripresa, cassette di sicurezza, custodia di beni ed inventario, se funzionano e, se non funzionassero, l'acquisizione di ogni corrispondenza tra la responsabile della struttura e gli uffici alla questione dedicata) della **Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino** (anche durante l'apertura ed in special modo nelle sale lettura); chi ne possiede le chiavi con l'indicazione, dettagliata, del nome, cognome e qualifica (un tempo esse erano nella custodia, esclusiva e più sicura, del bibliotecario prof. Roberto Calia che provvedeva, personalmente, la mattina, alla apertura della struttura); chi provvede, ogni mattina alla sua apertura (acquisizione del tabulato delle firme elettroniche dell'ultimo anno, con indicazione degli orari di accesso di tutti i dipendenti, ivi compreso la responsabile della struttura); se sono state e sono periodicamente sostituite le serrature; se sono eseguiti controlli periodici, ed in che forma, per assicurare un miglior controllo delle porte antipanico durante la chiusura della struttura; se è stato sostituito, e se non lo è stato fatto, il perché, il vetro antiproiettile della vetrata principale di accesso alla biblioteca; che forma di custodia hanno le cinquecentine, chi ne detiene il codice di accesso, chi ne è il responsabile in caso di furto, se esiste una polizza assicurativa sul patrimonio librario di particolare pregio, il suo elenco completo, con ogni annotazione utile a verificarne la sicurezza nella collocazione;

~

- 5) Se l'amministrazione intende, proteggere (allarme, videosorveglianza, misure di sicurezza con bacheche e vetrate blindate a protezione degli strumenti, molti dei quali facilmente sottraibili), ed in che modo, il patrimonio etnomusicale, di inestimabile valore, donato dal prof. Maestro Fausto Cannone, e costituente il **Museo della Musica** allocato nella struttura del Collegio dei Gesuiti, stante il fatto che, l'Assessorato alla Cultura, evidentemente non curante della importanza e della rilevanza culturale dello stesso, ha preferito presentare una variazione di bilancio con l'indicazione di somme destinate ad associazioni o enti, piuttosto che definire le strategie culturali, più a lunga scadenza (se non proprio le strategie culturali), per la salvaguardia del patrimonio esistente (lo scrivente aveva proposto, nel proprio emendamento, l'acquisto di più libri per la civica biblioteca e delle teche per l'inestimabile patrimonio costituenti l'unico museo di questa Città, quello della Musica, nato per esclusivo, solo, unico interessamento dello scrivente che non solo si è reso estensore della Mozione di Indirizzo, curandone la trattazione e l'approvazione in aula consiliare, ma ha seguito, passo dopo passo, anche predisponendone il protocollo d'intesa con l'Assessore alla Cultura, pro tempore, Elisa Palmeri, che ha poi predisposto, istruito e proposto la deliberazione in Giunta Municipale, la nascita dello stesso;
- 6) Se sono state poste in essere misure di video sorveglianza esterna al Collegio dei Gesuiti vandalizzato, ripetutamente, da giovani privi della minima sensibilità civica, vuoi anche per una totale assenza di una programmazione culturale finalizzata alla formazione dell'uomo e del cittadino, prioritari impegni, non solo dei genitori e delle scuole, ma anche della Nostra Città; contestualmente se sono state presentate, quando, e che risposte si sono avute, denunce agli organi inquirenti per danneggiamento della cosa pubblica, in quanto tale rilevanza ha e deve avere il frequente danneggiamento del Collegio dei Gesuiti;
- 7) Se, ed in che cosa consistono, le responsabilità dell'Ente gestore, o meglio dei Responsabili della sicurezza delle nostre strutture, in caso di grave danno alle strutture, sottrazione di beni in custodia, e documento evidente alle casse della città e ai cittadini.

Con osservanza

Alcamo, 12 Dicembre 2014

Il Consigliere Comunale





UFFICIO IL PRESIDENTE
148
09.02.2015

COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 5625

Alcamo, li 9 FEB 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.57203 del 12/12/2014 (Rif.prot. int.n. 28749 del 15/12/2014) – “Furto attrezzature informatiche al Centro Congressi Marconi – Denunce, esposti, responsabilità in caso di sottrazione di beni in custodia” -

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa,11
ALCAMO

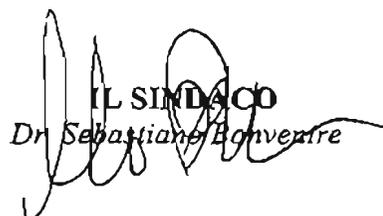
e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Fundarò

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2511 del 04/02/2015) a firma dell'Assessore all'Innovazione Tecnologica D.ssa Selene Grimaudo.
Cordiali saluti.


IL SINDACO
Dr. Sebastiano Bonventre



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO SVILUPPO ECONOMICO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Prot. n.2511 del 04/02/2015

**Al Signor Sindaco
del Comune di Alcamo**

OGGETTO: risposta ad interrogazione del Cons. Fundarò in merito furto al Centro Congressi Marconi.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si fa presente che la stessa non è stata recapitata alla scrivente e della stessa non si è avuta conoscenza se non in data 03/02/2015 allorché l'assessore alla Cultura invitata, dal Sindaco, a fornire risposta scritta e orale ad una interrogazione inserita nell'o.d.g. del consiglio comunale del 9 febbraio 2015, comunicava di non avere mai ricevuto richiesta di risposta, né di essere a conoscenza del contenuto dell'interrogazione per non averla mai avuta recapitata. Chiamando la segreteria del Sindaco per chiarimenti, si informava che la stessa era stata trasmessa al Settore Servizi al Cittadino in data 15 dicembre 2014 e interpellando gli uffici preposti, nessuno era al corrente della interrogazione in questione. Ovviamente, tale mancanza comportava un' immediata risposta all'interrogazione nel giro di un giorno a fronte dei trenta concessi, per evitare che tale mancanza potesse essere percepita, dal pubblico Consesso Civico, come scarsa attenzione e poco rispetto alle istanze dello stesso, pertanto, si premette che la mancata risposta inserita all'o.d.g. del Consiglio Comunale del 9.02.2015 esula dalla volontà dell'assessore ed è una insufficienza per la quale gli uffici sono stati redarguiti.

Premesso ciò, preme sottolineare che l'attenzione alla Cultura nelle sue peculiari caratteristiche, manifestazioni ed attività, nonché la volontà di tutela dei contenitori culturali e dei beni allocati in essi è di prioritaria importanza per questo assessorato che sin dal primo momento, con suggerimenti, proposte e note protocollate di indirizzo al Dirigente ha fatto presente in forma preventiva, per evitare che atti vandalici o forme di irruzione all'interno degli stessi contenitori potessero verificarsi. Di seguito si citano alcune delle note protocollate riferite agli argomenti (prot. N 7428 del 7 Aprile 2014 oggetto: richiesta di interventi al Castello dei Conti di Modica – prot n. 10762, strutture culturali, manutenzione e formazione del personale – prot.13971 del 23 giugno 2014, sicurezza e sorveglianza presso la Biblioteca Civica con suggerimento di potenziare il sistema

di sorveglianza e videosorveglianza, dotandolo di centralina e proteggendo la porta d'ingresso in vetro con un cancello per tutelare i preziosissimi volumi antichi e i documenti risalenti a centinaia di anni fa, predisponendo controlli adeguati nell'atrio del Collegio come forma di tutela, decoro e rispetto per il Bene culturale, preventivi all'allocazione dei quadri del Renda- prot. 14035 del 23 giugno 2014, gestione dei contenitori culturali aspetti tecnici e gestionali, ecc.). A fronte di tante lettere d'indirizzo che manifestano grande attenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale della Città, le risposte atenevano all'esiguità e successivamente alla mancanza di fondi per potere realizzare le azioni e dalle note riportate si evince che tutti i contenitori culturali sono stati oggetto di attenzione e cura da parte della scrivente. In merito al recente furto perpetrato ai danni del Centro Congressi Marconi, si danno le seguenti informazioni, come da denuncia effettuata presso il locale Commissariato di P.S.: in data 3 e 4 Dicembre 2014, ignoti si introducevano nella struttura in oggetto, verosimilmente nelle ore notturne, asportando nei due momenti la strumentazione dell'impianto audio in dotazione alla stessa (non si tratta di attrezzature informatiche), di cui all'allegato elenco, per un valore approssimativo stimato in € 3.500,00/4.000,00.

La scoperta degli eventi delittuosi è stata a carico del personale custode al momento della presa di servizio nelle suddette giornate del 3 e 4 Dicembre, procedendo subito ad avvertire la Dott.ssa Trovato responsabile della struttura che, recandosi prontamente entrambe le volte sul luogo, non poteva che raccogliere le testimonianze del personale, constatare i fatti, e procedere con la richiesta di intervento delle forze dell'ordine tramite il 113; giunta la pattuglia della Polizia, per ciascuno dei due consecutivi episodi, gli agenti hanno eseguito i sopralluoghi e rilevato le opportune informazioni prontamente rese dalla sottoscritta e dal personale custode in servizio. È seguita nei giorni successivi, a cura della Dott.ssa A. M. Trovato, regolare denuncia orale contro ignoti presso gli Uffici del Commissariato di P.S. di Alcamo che si allega alla presente insieme all'elenco della strumentazione trafugata.

Si segnala altresì che la scrivente recatasi sul luogo, in occasione del primo furto avvertiva prontamente il Dirigente Dott. Maniscalchi di cambiare la serratura delle porte di accesso e di potenziare con appositi catenacci le porte antipanico, ma il tempo non è stato sufficiente per l'intervento previsto, che è stato effettuato il giorno dopo, subito dopo il secondo accesso notturno. Con il secondo furto si chiamava, contestualmente, il Com. della Polizia urbana Fazio nel preminente interesse di salvaguardare anche le altre strutture ed in particolare il Collegio dei Gesuiti con controlli notturni. Controlli che sono stati eseguiti dalla Polizia urbana. Si rappresenta, quanto espresso, in risposta alla sequenza di richieste avanzate dal Consigliere Fundarò dal punto 1 al punto 4. In riferimento al punto 5 è precipuo interesse dell'amministrazione Comunale proteggere non solo quanto allocato all'interno del Collegio dei Gesuiti, ma si presta attenzione a tutti i contenitori culturali e in mancanza di fondi (situazione nota al Consigliere Fundarò), l'assessore alla

Cultura ha trovato modalità alternative a costo zero per potere allarmare e fare sorvegliare tutti i nostri contenitori culturali con vigilanza notturna e collegamento diretto con il nucleo di sorveglianza della polizia privata. Tale soluzione si è presentata in opportunità offerta al Comune di Alcamo di inserire all'interno dei contenitori culturali, dei distributori di merende che propongono una sana e corretta educazione alimentare a base di frutta e di merende per persone (sia adulti che minori) celiaci, intolleranti al lattosio, vegani e con altre intolleranze alimentari.

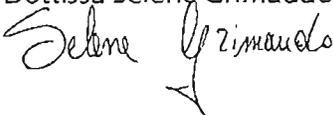
Tale proposta che alla scrivente sembra coniugare un corretto iter alimentare, da diffondere ed esportare, alla possibilità di avere a costo zero impianti di allarme e la sorveglianza per le strutture al cui interno vengono allocati i distributori, è già stata adottata da alcune scuole alcamesi e da altri comuni della provincia di Trapani.

Tale suggerimento è stato proposto al Dott. Maniscalchi, dirigente di settore che è stato invitato a seguire l'iter degli altri Comuni che, come da documenti presentati, hanno proceduto con determina dirigenziale, ma la scrupolosità, condivisa, del Dirigente è stata di concerto basata sulla proposta di un bando ad evidenza pubblica che la scrivente ha sollecitato nei tempi affinché l'iter possa espletarsi immediatamente e in tal senso si vigilerà.

Infine, mi si permetta di fare rilevare che l'Assessorato alla Cultura è assolutamente consapevole dell'importanza del Museo della Musica, tanto che ha previsto, sollecitando l'iter di attuazione, l'allocazione del Museo all'interno del Collegio dei Gesuiti in forma stabile e definitiva, con delibera di Giunta, perché in tale contesto è stata individuata l'allocazione più consone, piuttosto che la sistemazione prevista dalla precedente delibera presso la costituenda Cittadella dei giovani, allocazione che si sarebbe potuta effettuare a partire dal gennaio 2016, dopo la data di consegna della Cittadella stessa. Pertanto, l'aver fortemente voluto la sistemazione e l'allocazione degli strumenti per rendere fruibile la fruizione del grande patrimonio strumentale del Prof. Cannone, a fronte di tante difficoltà organizzative esistenti, e avere fatto in modo che il protocollo d'intesa, mai firmato prima, potesse avvenire contestualmente a tale allocazione rende l'idea dell'interesse che la scrivente pone nei confronti della tutela e della diffusione del Museo degli strumenti etnomusicali. Per il punto 6 si fa presente che le misure di videosorveglianza sono esistenti, ma a parere di chi scrive vanno ulteriormente potenziate con la soluzione prima citata e si permetta di esprimere opinione diversa circa la mancanza di assenza di una programmazione culturale finalizzata alla formazione dell'uomo e del cittadino a cui si fa riferimento nell'interrogazione, proprio perché tante attività sono state poste in essere, finalizzate all'aggregazione positiva per i giovani designando il Collegio dei Gesuiti luogo per la realizzazione di attività proposte ai giovani e dagli stessi giovani, come si può desumere dagli atti dell'assessorato, dalle note protocollate attestanti ciò che è stato realizzato e dagli incontri di sensibilizzazione che questo assessorato porta ogni mese avanti con attività all'interno delle scuole.

e per le scuole, anche con la partecipazione del Sindaco e del presidente del Consiglio coinvolti in attività con i giovani di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ma la scrivente è quasi certa che il Consigliere Fundarò farà di questo argomento motivo di una futura interrogazione, dando, altresì, l'opportunità di poter elencare quanto è stato fatto a costo zero e cosa si prevede sempre a costo zero, stante l'impossibilità di potere operare con un supporto economico in relazione alle vicende intercorse relative il Bilancio Comunale.

Per quanto non diffusamente esplicitato nella presente, in merito alle richieste formulate di carattere tecnico, l'assessorato e il personale dello stesso nelle persone della Dott.ssa R. Scibilia e Dott.ssa A.M. Trovato restando a disposizione per ogni altra possibile utile informazione.

L'Assessore
Dott.ssa Selene Grimaudo


ELENCO STRUMENTAZIONE TRAFUGATA AL MARCONI:

- | | |
|---|------|
| 1. Wireless microphone system WM 202 UHF | N° 2 |
| 2. MI 6 compact mixer | N°1 |
| 3. Lettore DVD 3380 HDMI 1080 p Philips | N°1 |
| 4. Lettore DVD DAEWOO | N° 1 |
| 5. Radio microfono completo di centralina | N° 1 |
| 6. Microfono con filo compreso | N° 1 |
| 7. Mixer a 6+3 vie | N° 1 |
| 8. Cassa acustica amplificata | N° 1 |
| 9. Mixer a 2 vie PROEL | N° 1 |
| 10. Radiomicrofono PROEL | N° 2 |
| 11. Cassa acustica RCF | N° 4 |

oltre cavetti vari di collegamento audio-video e per pc.

Valore presumibile: € 4.000,00 (approssimativo)

INVENTARIO BENI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
PRESSO EX COLLEGIO DEI GESUITI DI ALCAMO

SALA ESPOSIZIONI ARTISTICHE TEMPORANEE

N. 7 Tele dell'artista Turi Simeti (di cui n. 5 piccole e n. 2 di grandi dimensioni)

SALA N. 12 ESPOSIZIONI FISSE ED INSTALLAZIONI

N. 1 Teca contenente n. 25 reperti e frammenti di ceramica Indigena provenienti dagli scavi del Monte Bonifato (pesi per telaio, gettoni, skypos, frammento cratere, Vasetto unguentario, Patene, Vaso filtro etc..)

N. 1 Teca contenente n. 12 reperti, (frammenti di tegole con bollo, Orlo di Cratere e Lucerna litica etc..) provenienti dalle contrade circostanti il territorio di Alcamo

SALA N. 11 ESPOSIZIONI FISSE ED INSTALLAZIONI

N. 1 Teca contenente n. 1 contenitore per liquidi di età medievale rinvenuto nelle fornaci romane in C.da Foggia e 6 Lucerne provenienti dal Castello dei Conti di Modica

N. 1 Teca contenente n. 3 pentole rinvenute in C.da Foggia

N. 1 Teca contenente n. 11 frammenti (laterizi, tubi fittili, coperchi di pentole, tegole con bollo) rinvenuti nelle fornaci romane in C.da Foggia

N. 1 Teca contenente n. 19 frammenti ritrovati nella zona Calatubo (Anse di Anfora, Testina Femminile, ceramica indigena, ceramica medievale, ceramica attica a vernice nera, Skiphos Attico)

SALA N. 10 ESPOSIZIONI FISSE ED INSTALLAZIONI

Reperti archeologici provenienti da Alcamo e territori limitrofi per un totale di circa 118 elementi.

Frammenti e reperti conservati in n. 4 teche, di seguito elencati:

(Kilyx a vernice nera, Oscillum, Balsamari, Peso per telai, Testa di Demetra, Statuetta bronzea, Monete in bronzo, Skyphos, Anfora romana per trasporto dell'olio, Peso romano a forma esagonale, Lekythos a figure rosse, anse, frammenti di orli, collo, pancia, spalle e piedi di contenitori risalenti a varie epoche storiche, fossili di conchiglie, tubo pluviale del '700, frammenti di lucerne, monete bronzee..)

SALA N. 9 ESPOSIZIONI FISSE ED INSTALLAZIONI

Riproduzioni di apparecchiature radio-telegrafiche di Guglielmo Marconi

N. 1 Teca contenente n. 5 Microfoni

M. 1 Ondina Campale Tipo S N. 003 comprensiva di Ricevitore "Burndept", microfono, cuffia e Treccia di Bronzo Fosforoso (originale)

N. 1 Radiotrasmittitore portatile (risalente al 1929)

N. 1 Rilevatore magnetico per lanciare S.O.S. in uso nelle navi come il Titanic

N. 1 Macchina telegrafica Morse

N. 1 Centrale termonucleare di Enrico Fermi

N. 1 Antenna a telaio anni '20

N. 1 Galena comprensiva di cuffia

N. 1 Radiotrasmittitore a distanza

N. 1 Rilevatore A Coherer

N. 1 Ricevitore magnetico "detector"

N. 1 Riduttore di pressione

SCULTURE IN GESSO REALIZZATE DALL'ARTISTA NICOLA RUBINO

Totale opere n. 25 (Statue e bassorilievi)

1. Bagnante faraonica cm. 147x55x40
2. Donna con colomba realizzata in bronzo cm. 130x32x34
3. Mater ecclesiae realizzata in bronzo per il Monastero di Via Vitelio in Roma cm. 220x81x40
4. Bassorilievo traforato cm. 82x73
5. Donna che si pettina cm. 85x14
6. Ragazza che si pettina cm. 82x20
7. Testa del Re Vittorio Emanuele III cm. 70x25x35
8. Dea bendata cm. 170x60x40
9. Uomo chino su un cane cm. 65x75x30
10. Donna che tiene in braccio un agnello cm. 100x31x35
11. Coppia di cavalli cm. 35x60x15
12. Donna che si pettina cm. 190x66
13. Donna con bambino sulle spalle realizzata in bronzo cm. 93x25x20
14. Stele cm. 77x14
15. Altorilievo traforati cm. 36x38
16. Altorilievo traforato cm. 36x38
17. Madre con bambino sulle spalle realizzato in bronzo cm. 135x70x51

18. Bassorilievo traforato di vita agreste e pastorale cm. 124x60
19. La Giustizia – Bassorilievo in bronzo realizzato per il Palazzo di Giustizia di Bologna cm. 86x86x11
20. Testa di donna cm. 102x43
21. Donna che si pettina cm. 120x43
22. Gruppo scultoreo con cavallo alato cm. 60x75x40
23. Bassorilievo traforato cm. 120x25
24. Bassorilievo a quattro figure (Via Crucis) realizzato in Bronzo per il cimitero del Verano in Roma cm. 32x28
25. Volto di donna (figura) cm. 112X25

STRUMENTI MUSICALI MULTIETNICI
DONATI DAL PROF. FAUSTO CANNONE

Totale Strumenti Musicali N. 209 provenienti da tutto il mondo:

ITALIA - SUD AMERICA – RUSSIA

n. 20 strumenti: Chitarre, Mandorlini, Benjo etc...

ESTREMO ORIENTE – INDIA

n. 20 strumenti: Sitar, Strumenti a percussione, Corni tibetani etc..)

EUROPA DELL'EST – PENISOLA BALCANICA – GRECIA INSULARE

n. 54 strumenti:

AFRICA NERA – AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE

n. 46 strumenti: tamburi, grammofofi....

INDIA – ESTREMO ORIENTE – MEDIO ORIENTE E CAUCASIA – INDIA

n. 71 strumenti tra cui: flauti e corni (n. 27), clarinetti (n. 2), strumenti a corda (n. 9), violini (n. 6), un violoncello, un contrabbasso, due arpe tibetane...

USCITE DI EMERGENZA

Home Uscite di emergenza

Per uscite di sicurezza si intende quella particolare **apertura che permette, in caso di necessità, l'adeguata fuoriuscita di tutto il personale, da ogni luogo di lavoro, nel più breve tempo e con i minori impedimenti possibili.** L'uscita deve avere un'altezza minima di 2 metri e un'adeguata larghezza e deve, obbligatoriamente, **affacciarsi su di un luogo sicuro**, che permetta di preservare la sicurezza dei lavoratori da ogni evento pericoloso.

Il **D.lgs. 81/08** specifica, al **Titolo V, artt.161-166**, le indicazioni riguardanti la segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro: **ogni uscita di sicurezza deve essere segnalata in maniera tale che sia possibile riconoscerla**, come via di fuga, in ogni momento. Inoltre, soprattutto per i luoghi ad alta frequentazione di personale che non condivide la medesima lingua d'origine, sempre il D.lgs. 81 stabilisce che, il cartello che segnala l'uscita deve avere un **pittogramma facilmente riconoscibile** e prevedere la presenza della dicitura "uscita di emergenza" in:

- inglese: fire exit,
- francese: sortie de secours,

Numero Verde

800 - 146589

Contatto Rapido

Compila il form e invia la tua richiesta.

Nome *

E-mail *

luogo di lavoro **deve avere un numero sufficiente di uscite**, in base alla **grandezza dell'ambiente di lavoro**, al luogo in cui si svolge l'attività lavorativa e al **numero di persone** interessate da un'eventuale emergenza. Le caratteristiche, che la legge prescrive per le porte delle uscite di sicurezza, prevedono:

- **Facilità e rapidità di apertura,**
- **Accessibilità in ogni momento** durante il lavoro,
- **Non essere chiuse a chiave,**
- non devono essere sbarrate da materiali depositati, in modo tale da impedirne l'uso,
- facilità di individuazione, da ogni punto del luogo di lavoro.

Fondamentale, dal punto di vista della sicurezza, è che ogni tipologia di porta utilizzata per le uscite di emergenza abbia una composizione tecnica atta ad impedire incidenti, in caso di utilizzo, come, ad esempio, sicure per evitare che si chiudano velocemente, oppure blocchi per evitare che, le porte che si aprono verso l'alto, ricadano sotto il loro peso, etc.

La normativa permette che, **il datore di lavoro scelga quale soluzioni tecniche adottare**, in merito alle uscite di emergenza, fermo restando che vengono vietate le uscite con porte scorrevoli, saracinesche e porte girevoli. Inoltre, sempre il datore di lavoro, deve assicurarsi che **ogni via di circolazione, e così anche le uscite di emergenza, siano sgombrare, funzionanti e ben conosciute da ogni lavoratore.**



annulla

Naviga nel Blog

Blog (45)
 sicurezza
 alimentare

Blog (27)
 sicurezza
 antincendio

Blog (102)
 sicurezza sul
 lavoro

Forum (38)

News (13)

Sicurezza.com

by CDS Service Sic
Lav srl

Via S. Stefano, 6/B - 00061 Anguillara Sabazia (Roma) - Numero verde:
800146589 - P.Iva: 10515661006